



RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

AL 31 DICEMBRE 2024



RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

AL 31 DICEMBRE 2024

GRIFAL GROUP

Sede in Cologno al Serio Via XXIV Maggio 1

Capitale sociale Euro 1.142.156,10 i.v.

Registro Imprese di Bergamo n. 04259270165 - C.F. 04259270165

R.E.A. di Bergamo n. 448878 - Partita IVA 04259270165

SOMMARIO

ORGANI SOCIALI	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E SEPARATO	5
ATTIVITÀ DEL GRUPPO	5
AREA DI CONSOLIDAMENTO	6
SITUAZIONE DEL GRUPPO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE	6
CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ	10
POLITICHE DI MERCATO	13
POLITICA INDUSTRIALE	14
POLITICA DEGLI INVESTIMENTI	15
ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE	16
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE	23
INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE	24
DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO	26
OBIETTIVI E POLITICHE DEL GRUPPO IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO	27
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	28
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE	28
INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	28
AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	28
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	29
BILANCIO CONSOLIDATO	35
STATO PATRIMONIALE	35
CONTO ECONOMICO	41
RENDICONTO FINANZIARIO	43
NOTA INTEGRATIVA	45
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO	77
BILANCIO SEPARATO — GRIFAL SPA	85
STATO PATRIMONIALE	85
CONTO ECONOMICO	91
RENDICONTO FINANZIARIO	93
NOTA INTEGRATIVA	95
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO SEPARATO	133
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	137

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Presidente	Fabio Angelo Gritti
Vicepresidente	Andrea Cornelli
Vicepresidente	Roberto Gritti
Consigliere indipendente	Luigi Daleffe
Consigliere indipendente	Stefano Venturi
Consigliere	Giulia Gritti
Consigliere	Massimo Macarti

COLLEGIO SINDACALE	
Presidente	Fabio Mischi
Sindaco effettivo	Salvatore Carbone
Sindaco effettivo	Ugo Venanzio Gaspari

SOCIETÀ DI REVISIONE
BDO Italia Spa

EURONEXT GROWTH ADVISOR
MiT Sim S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E SEPARATO

Signori Azionisti,

forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, a corredo del Bilancio consolidato e separato al 31 dicembre 2024 con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione del Gruppo e della capogruppo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio. In questa relazione vengono inoltre fornite le informazioni riguardo ai rischi cui il Gruppo è esposto.

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Grifal Group è un riferimento nel settore packaging in Italia, dove opera con Grifal Spa – attiva dal 1969 e quotata su Euronext Growth Milan – e Tieng Srl. Il Gruppo include Grifal Europe Srl in Romania e Seven cArtù Lda, una Joint Venture con il Gruppo José Neves, in Portogallo.

La strategia di sviluppo internazionale di Grifal Group prevede l'apertura di centri produttivi per soddisfare le richieste provenienti dai diversi ambiti geografici, propedeutici all'affermazione di cArtù®, cushionPaper e tissuePack quali nuovi standard di green packaging.

La caratteristica distintiva del Gruppo Grifal è la sua capacità di continuare ad innovare grazie al suo cuore tecnologico. Il Gruppo da anni investe costantemente in R&S tanto da essere in grado di depositare oltre 20 brevetti in Europa e negli Stati Uniti d'America. Questa peculiarità ha permesso negli anni di ampliare la gamma di proposte al mercato, attraverso la progettazione e la realizzazione di tecnologie per l'ondulazione, sviluppate internamente e che hanno consentito di ideare materiali innovativi nel settore dell'imballaggio come Mondaplen®, cArtù® e tissuePack.

Questi materiali esclusivi, oltre a trovare ampio utilizzo nella progettazione e produzione di sistemi di imballaggio, l'attività principale del Gruppo, sono resi disponibili anche ad aziende partner selezionate sia tra i produttori sia tra i grandi utilizzatori di imballaggi.

La capogruppo Grifal Spa è una PMI divenuta negli anni leader italiano nel settore del packaging industriale e di protezione, progettato e certificato; la società è quotata dal 2018 all'Euronext Growth Milan, il segmento di mercato gestito da Borsa Italiana dedicato alle PMI dinamiche e competitive.

Il Gruppo Grifal include dal 2021 Tieng Srl (Grifal Technologies), la Business Unit del Gruppo dedicata all'attività di engineering in cui sono state concentrate tutte le competenze tecnologiche ed impiantistiche relative ai macchinari per la produzione di materiali ondulati, principalmente a marchio Mondaplen® e cArtù® e ai macchinari specifici per la trasformazione dei prodotti ondulati, attualmente utilizzati in prevalenza nel settore del packaging. Grifal Technologies è attiva anche nella produzione di impianti di laminazione e incollatura automatici speciali, attività in cui vanta una consolidata e riconosciuta esperienza.

Nel febbraio 2025 è stata costituita PackInPro Srl una società interamente partecipata da Grifal Spa alla quale è demandata la valorizzazione e la certificazione della cultura dell'etica della sostenibilità e dell'innovazione nel settore dell'imballaggio tramite la partecipazione e la supervisione di un Comitato Scientifico Universitario coordinato dall'Università di Pavia.

La presenza all'estero è assicurata tramite la partecipazione totalitaria in Grifal Europe Srl, che opera in Romania con uno stabilimento produttivo inaugurato nella seconda metà del 2021, con una società controllata in Germania e anche in Portogallo con Seven cArtù Lda, Joint Venture paritetica con il Gruppo Industriale José Neves per la produzione dell'innovativo cartone ondulato a marchio cArtù® che è diventata operativa nel primo semestre 2024.

Il Grifal Group Innovation Hub è una sede commerciale che costituisce la vetrina delle tecnologie e delle competenze del Gruppo Grifal e situata all'interno del celebre distretto dell'innovazione Kilometro Rosso di Bergamo.

Il Gruppo è inoltre dotato di un laboratorio interno in cui viene verificata l'efficienza delle soluzioni di imballo, sia quelle progettate internamente sia quelle realizzate da terzi. I test consistono nella realizzazione di prove climatiche e di resistenza che riproducono le condizioni dei cicli di movimentazione, trasporto e stoccaggio delle merci secondo standard internazionali. Il laboratorio è certificato ISTA (International Safe Transit Association), un'organizzazione senza scopo di lucro che si occupa di sviluppare standard per la movimentazione sicura delle merci. Tra i test eseguiti, vi sono quelli definiti da Amazon che ha incluso Grifal, prima in Italia, nel suo network globale di fornitori certificati, l'Amazon Packaging Support and Supplier Network (APASS).

AREA DI CONSOLIDAMENTO

La Relazione finanziaria consolidata è stata ottenuta applicando il metodo del consolidamento integrale ai bilanci di tutte le società del Gruppo.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono:

Società	Ruolo	Indirizzo	Comune	Provincia
Grifal Spa	Capogruppo	Via XXIV Maggio, 1	Cologno al Serio	Bergamo
Grifal Europe Srl	Controllata	Strada Coriolan Brediceanu, 10A	Timisoara	Romania
Grifal Gmbh	Controllata	Eichwiesenring, 11	Stuttgart	Germania
Tieng Srl	Controllata	Via Europa, 2	Cologno al Serio	Bergamo



SITUAZIONE DEL GRUPPO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il contesto economico e geopolitico anche nell'anno 2024 ha continuato ad essere caratterizzato da un clima d'incertezza a partire dal prolungarsi del conflitto Russo-Ucraino e dalle continue tensioni in Medio Oriente che si sono sommate agli attacchi di varia natura portati al libero commercio internazionale.

Il calo dell'inflazione è proseguito nel corso dell'anno consentendo alle autorità monetarie di iniziare un percorso di riduzione dei tassi d'interesse a partire da giugno 2024, senza tuttavia riuscire ad ottenere grandi impulsi sull'economia, tanto che secondo l'Istat, la produzione industriale in Italia ha registrato un calo di oltre il 7%.

Il Gruppo ha adattato strategie alle condizioni in cui si trova ad operare cercando di limitare gli effetti negativi e sfruttare al meglio le opportunità che si presentano.

È stato completato l'ampliamento dell'area produttiva della capogruppo Grifal Spa a Cologno al Serio con l'aggiunta di 6.000 mq coperti che ospitano i magazzini di carta e prodotti finiti e il reparto dedicato completamente alla produzione di cArtù®, con le nuove linee ad alta capacità produttiva realizzate da Tieng Srl, in grado di soddisfare gli incrementi della domanda di cArtù che si attendono dai vari progetti che sono stati avviati.

La centralità di Grifal Technologies nel piano di sviluppo del Gruppo ha indotto a trovare una nuova sede produttiva confacente alle sue nuove esigenze. Nel corso della seconda parte del 2024 tutte le attività della Società sono state trasferite nel nuovo stabilimento di Cologno al Serio, adiacente alla sede Grifal e con una superficie di circa 4.700 mq.

In un mercato contraddistinto da una generale contrazione, il Gruppo Grifal, grazie alla proposta di soluzioni d'imballo sostenibili e convenienti, riesce ad essere in controtendenza, con il valore della produzione in crescita del 5,3%, che ha raggiunto 44,3 Milioni di Euro, rispetto ai 42,0 Milioni di Euro a fine 2023 e con i ricavi consolidati stabili a 37,7 Milioni di Euro, rispetto ai 37,8 Milioni di Euro del corrispondente periodo 2023 (-0,2%).

Le potenzialità ancora non pienamente espresse dal Gruppo hanno indotto a proseguire nel potenziamento della struttura; questo ulteriore sforzo non ha impedito di migliorare ulteriormente la marginalità. L'Ebitda di Gruppo ha raggiunto 5,7 Milioni di Euro, +2,6% rispetto a 5,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2023, con un Ebitda Margin del 15,2%, anch'esso in crescita del 2,8% rispetto al 14,8% al 31 dicembre 2023.

Nell'Area Packaging l'andamento riflette gli andamenti dei mercati, con le difficoltà di quello italiano riflesse nei risultati della capogruppo Grifal Spa che ha visto i ricavi fermarsi a 27,6 Milioni di Euro in calo dell'8,6% rispetto ai 30,2 Milioni di Euro al 31 dicembre 2023. L'Ebitda si è fermato a 2,9 Milioni di Euro in diminuzione del 28,5% rispetto ai 4,1 Milioni di Euro al 31 dicembre 2023, mentre l'Ebitda Margin è sceso a 10,6% rispetto al 13,6% al 31 dicembre 2023.

La controllata Grifal Europe Srl ha registrato ricavi pari a 6,3 Milioni di Euro, in crescita del 37,6% rispetto ai 4,6 Milioni di Euro al 31 dicembre 2023; analoga crescita del Valore della Produzione ora a 6,3 Milioni di Euro, in crescita del 36,4% rispetto ai 4,6 Milioni di Euro al 31 dicembre 2023. La marginalità ha avuto un balzo ancora maggiore raggiungendo un Ebitda di 1,1 Milioni di Euro in crescita del 70,3% rispetto ai 0,7 Milioni di Euro al 31 dicembre 2023.

Anche Tieng Srl ha registrato una forte crescita sia dei ricavi che hanno raggiunto 8,5 Milioni di Euro in crescita del 17,8% rispetto ai 7,2 Milioni di Euro al 31 dicembre 2023. Ancora più consistente l'incremento del Valore della Produzione che ha raggiunto i 9,3 Milioni di Euro rispetto ai 7,5 Milioni di Euro al 31 dicembre 2023, registrando una crescita del 23,7%. L'Ebitda è cresciuto del 55,9% raggiungendo 1,7 Milioni di Euro rispetto a 1,1 Milioni di Euro al 31 dicembre 2023, con una marginalità salita al 20,0% rispetto al 15,1% al 31 dicembre 2023.

I prospetti che seguono mostrano l'andamento economico del Gruppo, confrontato con l'esercizio precedente, e la situazione patrimoniale.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31/12/2024	% sui ricavi	31/12/2023	% sui ricavi	Variazione	Δ %
Ricavi della gestione caratteristica	37.713.564	100,0%	37.784.299	100,0%	-70.735	-0,2%
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	5.233.774	13,9%	3.560.809	9,4%	1.672.965	47,0%
Ricavi della gestione accessoria	1.334.358	3,5%	695.706	1,8%	638.652	91,8%
Valore della produzione	44.281.695	117,4%	42.040.814	111,3%	2.240.882	5,3%
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.242.075	40,4%	15.353.315	40,6%	-111.240	-0,7%

	31/12/2024	% sui ricavi	31/12/2023	% sui ricavi	Variazione	Δ %
Costi per servizi e godimento beni di terzi	11.699.236	31,0%	10.847.914	28,7%	851.323	7,8%
Costo del lavoro	11.454.735	30,4%	10.105.603	26,7%	1.349.132	13,4%
Altri costi operativi	150.380	0,4%	145.265	0,4%	5.115	3,5%
EBITDA	5.735.270	15,2%	5.588.717	14,8%	146.552	2,6%
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	4.128.564	10,9%	3.414.151	9,0%	714.413	20,9%
EBIT	1.606.706	4,3%	2.174.566	5,8%	-567.861	-26,1%
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-1.289.214	-3,4%	-942.392	-2,5%	-346.822	36,8%
Risultato prima delle imposte	317.491	0,8%	1.232.175	3,3%	-914.683	-74,2%
Imposte sul reddito	167.231	0,4%	344.958	0,9%	-177.727	-51,5%
Utile dell'esercizio	150.260	0,4%	887.217	2,3%	-736.957	-83,1%

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
Immobilizzazioni	34.722.023	2.842.605	37.564.628
Attivo circolante	25.469.622	-3.947.554	21.522.068
Ratei e risconti	735.000	-115.532	619.468
Totale attivo	60.926.645	-1.220.481	59.706.164
Patrimonio netto di Gruppo:	18.275.740	-87.127	18.188.613
- di cui utile (perdita) dell'esercizio	887.217	-736.957	150.260
Fondi rischi ed oneri	221.517	224.431	445.948
TFR	1.492.615	-35.808	1.456.806
Debiti a breve termine	20.787.865	1.552.275	22.340.141
Debiti a lungo termine	18.208.915	-3.287.896	14.921.019
Ratei e risconti	1.939.993	413.645	2.353.637
Totale passivo	60.926.645	-1.220.481	59.706.164

Si riportano di seguito i prospetti economici e patrimoniali della capogruppo Grifal Spa.

CONTO ECONOMICO CAPOGRUPPO GRIFAL SPA

	31/12/2024	% sui ricavi	31/12/2023	% sui ricavi	Variazione	Δ %
Ricavi della gestione caratteristica	27.618.352	100,0%	30.207.924	100,0%	-2.589.571	-8,6%
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	1.676.490	6,1%	515.757	1,7%	1.160.733	225,1%
Ricavi della gestione accessoria	2.330.620	8,4%	1.269.392	4,2%	1.061.228	83,6%
Valore della produzione	31.625.463	114,5%	31.993.073	105,9%	-367.610	-1,1%
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.506.384	38,0%	11.192.220	37,1%	-685.836	-6,1%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	10.124.489	36,7%	9.107.423	30,1%	1.017.067	11,2%
Costo del lavoro	7.948.581	28,8%	7.468.508	24,7%	480.072	6,4%
Altri costi operativi	108.753	0,4%	114.729	0,4%	-5.977	-5,2%
EBITDA	2.937.256	10,6%	4.110.193	13,6%	-1.172.937	-28,5%
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.368.077	12,2%	2.760.762	9,1%	607.315	22,0%
EBIT	-430.821	-1,6%	1.349.431	4,5%	-1.780.252	-131,9%
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	446.404	1,6%	-801.951	-2,7%	1.248.355	-155,7%
Risultato prima delle imposte	15.583	0,1%	547.480	1,8%	-531.898	-97,2%
Imposte sul reddito	-304.723	-1,1%	167.640	0,6%	-472.363	-281,8%
Utile dell'esercizio	320.306	1,2%	379.840	1,3%	-59.535	-15,7%

STATO PATRIMONIALE CAPOGRUPPO GRIFAL SPA

	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
Immobilizzazioni	34.809.596	4.759.584	39.569.180
Attivo circolante	19.841.610	-4.297.324	15.544.287
Ratei e risconti	981.207	-114.587	866.620
Totale attivo	55.632.413	347.674	55.980.087
Patrimonio netto di Gruppo:	18.336.657	82.816	18.419.473
- di cui utile (perdita) dell'esercizio	379.840	-59.535	320.306
Fondi rischi ed oneri	146.517	149.431	295.948
TFR	1.169.287	12.670	1.181.957
Debiti a breve termine	16.695.961	2.853.615	19.549.576
Debiti a lungo termine	17.353.761	-3.165.808	14.187.953
Ratei e risconti	1.930.229	414.950	2.345.179
Totale passivo	55.632.413	347.674	55.980.087

Si forniscono infine i principali dati economici delle controllate Grifal Europe Srl e Tieng Srl.

GRIFAL EUROPE SRL	31/12/2024	% sui ricavi	31/12/2023	% sui ricavi	Variazione	Δ %
Ricavi	6.262.662	100,0%	4.549.705	100,0%	1.712.957	37,6%
Valore della produzione	6.303.334	100,6%	4.619.798	101,5%	1.683.536	36,4%
Ebitda	1.140.996	18,2%	670.030	14,7%	470.965	70,3%
Utile d'esercizio	717.203	11,5%	330.439	7,3%	386.764	117,0%

TIENG SRL	31/12/2024	% sui ricavi	31/12/2023	% sui ricavi	Variazione	Δ %
Ricavi	8.497.075	100,00%	7.212.969	100,0%	1.284.106	17,8%
Valore della produzione	9.280.782	109,20%	7.501.547	104,0%	1.779.235	23,7%
Ebitda	1.702.586	20,00%	1.092.220	15,1%	610.366	55,9%
Utile d'esercizio	730.150	8,60%	388.048	5,4%	342.101	88,2%

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Nel corso dell'anno 2024 il contesto internazionale è rimasto complesso e con vari elementi di incertezza: oltre alla guerra in Ucraina ed al conflitto Israele-Palestinese, giunto ad una prima timida tregua ad inizio 2025, fattori ampiamente scontati dai mercati, si sono aggiunti anche ulteriori elementi che potrebbero influenzare

negativamente il commercio internazionale nei prossimi mesi. In particolare, la fase di instabilità politica attraversata dai due principali mercati europei, Germania e Francia, non ha contribuito ad alleviare le difficoltà di queste due economie. Tensioni politiche si sono avute anche con il rovesciamento del regime in Siria ed il tentativo di colpo di stato in Corea del Sud. Un elemento non secondario del clima di incertezza derivava dall'attesa dell'esito della campagna elettorale negli Stati Uniti d'America. L'elezione del nuovo presidente che, tenendo fede a quanto dichiarato in campagna elettorale e confermando la politica di protezionismo commerciale con ampio ricorso ai dazi, ha tuttavia ulteriormente peggiorato le prospettive del commercio internazionale.

In tale contesto l'economia mondiale ha comunque evidenziato di essere resiliente registrando una crescita del PIL (+3,2%) migliore rispetto alle previsioni iniziali, supportata dal percorso di allentamento monetario da parte delle principali Banche Centrali. Sebbene i tassi di interesse si siano mantenuti ancora su livelli relativamente alti se confrontati con gli anni precedenti, il graduale rientro dell'inflazione e la crescita dei salari nominali hanno contribuito a sostenere la domanda interna in gran parte dei paesi, consentendo un recupero del potere d'acquisto da parte delle famiglie, nonostante la fiducia dei consumatori debba ancora tornare ai livelli pre-pandemici in molte aree. In questo contesto, il mercato del lavoro si è mostrato solido e il commercio internazionale è stato caratterizzato da una tiepida ripresa. Nelle economie occidentali è risultato evidente il calo del rischio inflazionistico che aveva creato timori agli operatori economici ad inizio anno, quando il trend di riduzione non era coerente con quello dei prezzi dell'energia, stimolando una prima ripresa nei mercati immobiliari e creditizi.

Il PIL dell'Area Euro del 2024 è atteso al +0,7%, in accelerazione rispetto al 2023 (+0,5%), sebbene gli indicatori più recenti suggeriscano una persistente debolezza dell'economia, con il PMI composite atteso su valori inferiori a 50, livello coerente con il calo della produzione industriale di dicembre (-2,0% a/a), nonostante i consumi privati siano sostenuti dalla crescita dei salari reali. I risultati economici sintetizzano una eterogeneità tra i principali Paesi, con la Spagna che ha evidenziato una crescita del +3,0%, la Francia del +1,1%, mentre in Germania l'economia ha continuato a mostrarsi piuttosto debole, tanto da spingere la Bundesbank a rivedere le previsioni sull'andamento del PIL 2024 dal +0,3% al -0,2%.

L'inflazione dell'Area Euro ha proseguito la propria traiettoria discendente per gran parte del 2024, nonostante gli aumenti dell'ultimo trimestre dell'anno (+2,4% a/a di dicembre, rispetto al +2,2% a/a di novembre, ma comunque in riduzione rispetto al +2,9% di dicembre 2023), e la presenza di pressioni ancora elevate su alcune componenti, come i prezzi dei servizi, in aumento del +4,0% in termini annuali. Allo stesso tempo, il mercato del lavoro è rimasto rigido, con carenze di manodopera particolarmente pressanti nei servizi amministrativi e di supporto e nell'edilizia.

La consistente vicinanza del tasso di inflazione al livello target è uno degli elementi che ha spinto la Banca Centrale Europea ad avviare il ciclo di politica monetaria espansiva, sebbene l'andamento della crescita del livello dei prezzi si sia mostrato particolarmente eterogeneo, riflettendo – per lo più – il differente impatto dell'andamento della componente energetica, condizionato dalla portata e dalla durata delle misure nazionali attuate nel biennio 2022-23 a contrasto del repentino incremento dei costi.

Nell'area euro la produzione industriale ha segnato a dicembre una flessione del -2,0% a/a, in calo anche verso novembre 2024 (-1,1%). La contrazione annuale ha interessato in particolar modo i beni capitali (-8,1% a/a), a cui si aggiungono i semilavorati (-2,4% a/a) e i beni di consumo durevoli (-2,2% a/a), mentre risultano in crescita i beni di consumo non durevoli (+8,3% a/a) e i beni energetici (+0,5% a/a). In Germania la produzione industriale a dicembre è diminuita del 4,0% rispetto all'anno precedente, con un gap rispetto al periodo pre-covid di circa -13%. I paesi maggiormente interessati dal calo sono stati comunque l'Austria (-9,5%) e l'Italia (-7,1%), mentre si è osservata una forte crescita per Malta (+14,4%), Irlanda (+10,1%) e Lituania (+7,6%).

Il tasso di disoccupazione nell'Eurozona è sceso al 6,3% a dicembre, rispetto al dato dello scorso anno che si attestava al 6,6%.

Le aspettative di crescita dell'economia italiana nel 2024 sono state riviste al ribasso, +0,5% rispetto al +0,7% di inizio anno ed inferiore all'espansione dell'Area Euro (+0,7%). Dopo l'evoluzione positiva del primo semestre, il PIL italiano ha evidenziato una crescita nulla nel terzo e nel quarto trimestre.

La dinamica dell'anno in termini reali è stata sostenuta dal contributo positivo delle esportazioni nette (+0,6 p.p.), mentre la domanda interna al netto delle scorte (+0,4 p.p.) è stata influenzata dal rallentamento sia dei consumi delle famiglie, nonostante il rafforzamento del mercato del lavoro e dall'incremento delle retribuzioni in termini reali, sia dalla caduta degli investimenti, in particolare riferibili al comparto costruzioni residenziali per il venir meno degli incentivi fiscali.

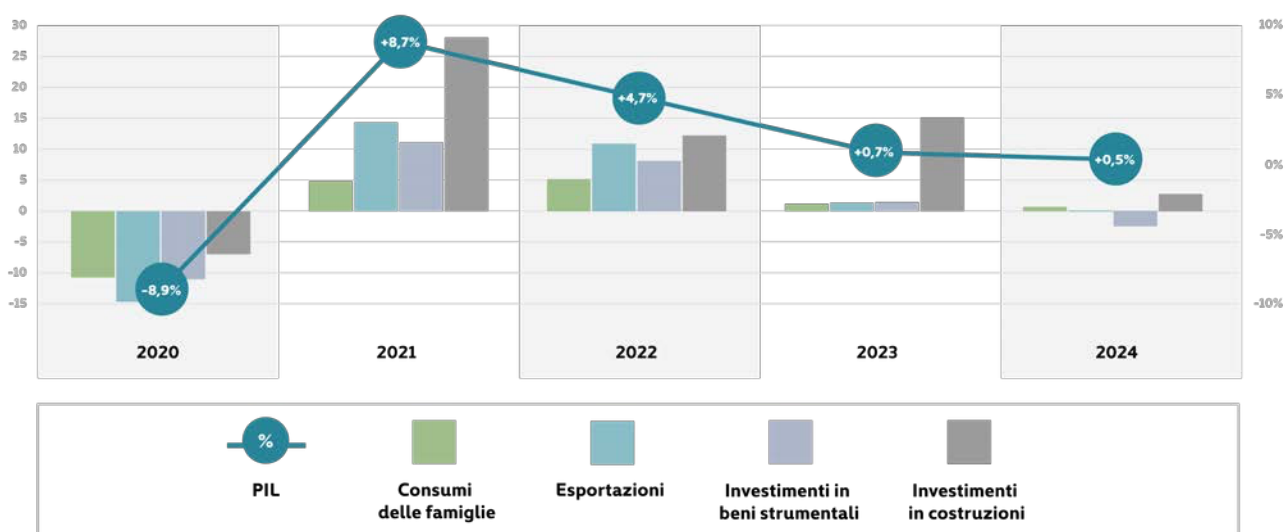
La spesa per consumi finali delle famiglie ha registrato una crescita del +1,3% nei primi nove mesi del 2024, trainata dall'aumento del reddito disponibile lordo incrementato del +3,7% nel medesimo orizzonte temporale. D'altra parte, la propensione al risparmio ha continuato a crescere attestandosi al 9,2% nel periodo giugno-settembre, proseguendo il proprio sentiero di crescita in termini tendenziali.

Il clima di fiducia dei consumatori a dicembre 2024 si è attestato a 96,3, registrando la terza flessione consecutiva dell'anno. La diminuzione rispetto ai mesi precedenti è spiegata principalmente dal clima economico attuale e futuro. In chiaro scuro le aspettative del mondo produttivo, con il clima di fiducia alle imprese che è cresciuto dal 93,2 di novembre al 95,3 di dicembre, trainato dalle imprese dei servizi di mercato. Di segno diverso i segnali dall'indice PMI (Purchasing Manager Index), ricavato dall'elaborazione delle risposte a questionari inviati ai responsabili degli acquisti. Questo indicatore ha nel valore 50 lo spartiacque tra il miglioramento (se > di 50) e il peggioramento (se < di 50) delle aspettative. La risalita di questo indice al valore 46,2, mostrata a dicembre 2024, non permette comunque di lasciare il territorio negativo.

Nel 2024 i prezzi al consumo (NIC) hanno evidenziato valori costantemente inferiori al 2,0%, con una media annua pari al +1,0%; la netta attenuazione dell'inflazione che si era attestata al +5,7% nell'anno 2023, è stata per lo più ottenuta grazie alla marcata discesa dei prezzi dei beni energetici (-10,1% da +1,2% del 2023).

Il mercato del lavoro ha mostrato segnali positivi per tutto il 2024, con il tasso di disoccupazione che a dicembre ha raggiunto il 6,2%, in lieve aumento rispetto al mese precedente, ma in diminuzione di 0,9 p.p. rispetto al dato di dicembre 2023. Parimenti, si registra un dato positivo sul tasso di occupazione che si è attestato a 62,3%, in crescita di 0,3 p.p. se confrontato con il medesimo periodo dell'anno precedente, con il tasso di inattività che a dicembre 2024 si è attestato al 33,5%.

Italia: PIL e componenti



Fonte: Prometeia, Rapporto di Previsione (dicembre 2024)

Le ultime previsioni riguardo al PIL mondiale indicano una crescita ridotta rispetto a quanto previsto a fine 2024, a causa dell'impatto previsto che le barriere commerciali e la maggiore incertezza geopolitica e politica avranno sugli investimenti e sulla spesa delle famiglie. La crescita dovrebbe quindi limitarsi al +3,1% nel 2025 e del 3,0% nel 2026. Per contro, l'inflazione nei Paesi sviluppati dovrebbe tornare nell'intorno dei target delle rispettive Banche Centrali, contribuendo a stimolare la crescita del reddito reale delle famiglie e sostenere i consumi, mentre nelle economie emergenti il livello di inflazione dovrebbe rimanere al di sopra degli obiettivi target, sebbene in riduzione rispetto a quanto osservato nel 2024.

Nell'Eurozona il PIL dovrebbe rafforzarsi al +1,0% nel 2025 e continuare in un sentiero di crescita anche nel 2026, grazie alla ripresa della domanda interna. Principali elementi di sviluppo saranno i consumi privati, sostenuti dagli aumenti salariali nominali in un contesto di vivacità del mercato del lavoro e la conseguente crescita dei redditi reali disponibili, favoriti da un'inflazione che dovrebbe allinearsi al target della BCE.

Ulteriore driver a sostegno della domanda interna saranno gli investimenti privati, che beneficeranno di condizioni di credito più favorevoli (tassi di interesse attesi ancora in diminuzione nell'anno a venire), mentre gli investimenti pubblici saranno sostenuti dai fondi del PNRR. Nuove incertezze, tuttavia, incombono sul commercio internazionale a causa delle politiche protezionistiche e dal massiccio utilizzo dei dazi.

Secondo le stime la crescita del PIL italiano nel 2025 varia dal +0,8% previsto da ISTAT, al +0,7% recentemente rivisto al ribasso dall'OCSE. L'ISTAT prevede pertanto un'accelerazione rispetto all'anno precedente, nonostante i molteplici fattori di incertezza legati allo scenario internazionale, come il rischio di un'ulteriore frammentazione dei mercati a causa delle tensioni geopolitiche e del raffreddamento del commercio internazionale, soprattutto da parte dei principali partner commerciali europei. La dinamica di crescita, leggermente inferiore alla media UE, dovrebbe essere sostenuta dalla domanda interna, con l'accelerazione dei consumi e la spinta degli investimenti pubblici legati al PNRR, a fronte di un contributo nullo della domanda estera netta e delle scorte. Settori come l'energia rinnovabile e il turismo potrebbero offrire opportunità di crescita, ma la stabilità politica e l'efficienza amministrativa saranno determinanti per attrarre investimenti e garantire una crescita sostenibile.

Per l'anno a venire si stima che l'inflazione possa risalire gradualmente fino ad un intorno del 2%, in linea al target stabilito dalla BCE, in assenza di ulteriori shock dettati dalle tensioni geopolitiche. La dinamica dovrebbe essere influenzata sia dall'esaurirsi della pressione al ribasso esercitata dal calo dei prezzi dell'energia, sia dagli aumenti salariali dell'ultimo biennio, i quali non consentono all'inflazione di fondo di diminuire ulteriormente.

POLITICHE DI MERCATO

La politica di sviluppo del Gruppo Grifal prevede la diffusione e il consolidamento sul mercato dei materiali realizzati a marchio cArtù®, cushionPaper e tissuePack come nuovi standard nel mondo dell'imballaggio. La strategia prevede la realizzazione di un network di siti produttivi in Europa realizzati in autonomia o in partnership con altre aziende di imballaggio di alto profilo.

I progetti di sviluppo contemplano altresì la progettazione e la vendita di macchine di trasformazione specificatamente studiate per la lavorazione dei materiali ondulati e la fornitura di impianti per l'ondulazione di materiali destinati ai settori extra-packaging.

Le strategie di marketing adottate per i materiali di imballaggio prevedono un approccio al mercato attraverso diversi canali: progettualità innovative e sostenibili dedicate a grandi utilizzatori e prodotti fruibili immediatamente senza necessità di studi e progetti preliminari, dedicati ad una platea di aziende diversificate.

Il tema della sostenibilità è certamente un importante valore aggiunto che caratterizza tutti i prodotti Grifal; in particolare in questo momento storico, in cui la sensibilità del mercato risulta essere estremamente interessata a prodotti che possano sostituire le materie plastiche e portare ad importanti ottimizzazioni nella gestione e movimentazione dei materiali, come nel caso di cArtù®, utilizzato con grande frequenza in sostituzione di polistirolo espanso e altri materiali assimilabili, e di cushionPaper™ e tissuePack, alternativi a film a bolle e altri materiali difficilmente riciclabili utilizzati per riempimento, protezione e bloccaggio.

L'obiettivo di Tieng Srl è introdurre innovazioni di prodotto, per una continua ricerca della riduzione dei costi e dell'impatto ambientale del packaging, ed innovazioni di processo, per una sempre maggiore efficienza produttiva. L'utilizzo di un nuovo materiale come cArtù® comporta l'adattamento delle tecniche note di trasformazione del cartone tradizionale alle specificità del materiale. Questa necessità, unita alla sempre maggiore diffusione ed utilizzo di cArtù®, offre importanti opportunità di business aggiuntivo nel supporto tecnico ai clienti trasformatori e agli utilizzatori finali, con la fornitura di macchinari specificatamente pensati anche per la lavorazione di questo materiale e l'automazione della fase di confezionamento.

Per sostenere e cogliere le opportunità che nascono dalle proposte esclusive è stato creato il «Grifal Group Innovation Hub» all'interno del «Kilometro Rosso Innovation District» di Bergamo, una realtà di riferimento nel panorama internazionale della ricerca e del trasferimento tecnologico.

Grifal Group Innovation Hub è un centro di formazione, divulgazione e collaborazione utilizzato dal Gruppo Grifal per presentare le proprie competenze tecniche nella progettazione e realizzazione di imballaggi innovativi, dove vengono organizzati eventi a tema sostenibilità ed economia circolare, con un'attenzione particolare alle collaborazioni in ambito Marketing, Formazione ed Ecosostenibilità.

Grifal Group ha stretto un'importante e strategica alleanza con ITIR – Institute for Transformative Innovation Research – il nuovo centro di ricerca multidisciplinare che coinvolge 7 dipartimenti dell'Università di Pavia. La collaborazione avviata è particolarmente ambiziosa, frutto dell'incontro tra visione e pensiero aziendale e accademico, per un futuro all'insegna di nuovi modelli, innovativi, digitali ed ecosostenibili, di produzione e distribuzione. Un insieme di soluzioni, dalle tecnologie di trasformazione dei materiali che ne stanno alla base, fino alle applicazioni di packaging, e-commerce e logistica, che offriranno al mercato, produttori e consumatori, un nuovo punto di riferimento per il packaging.

In questa ottica è stata costituita PackInPro Srl per promuovere la cultura dell'etica della sostenibilità e dell'innovazione nel settore dell'imballaggio tramite la partecipazione e la supervisione di un Comitato Scientifico Universitario coordinato dall'Università di Pavia.

POLITICA INDUSTRIALE

Il principale stabilimento del gruppo è quello di Cologno al Serio (BG), oggetto di un ampliamento che è stato completato nell'esercizio 2023. Ai 14.000 mq preesistenti sono stati aggiunti ulteriori 6.700 mq dove sono state trasferite tutte le linee per la produzione di cArtù® ed è stata installata la nuova linea di produzione 4.0 realizzata da Grifal Technologies (Tieng Srl). Questo impianto ad elevata performance risponde alle specifiche di Industria 4.0 e costituisce un nuovo standard di riferimento sia in termini di capacità produttiva sia di efficienza.

Lo stabilimento di Rivolta d'Adda (CR) occupa una superficie di 4.700 mq dove, in un'ottica di efficientamento complessivo dell'area packaging, è stata concentrata l'attività di lavorazione del cartone ondulato tradizionale.

La proposta Grifal ha avuto una grande risposta dal mercato, interessato ai prodotti di packaging innovativo, ma con l'esigenza di avere garantita una produzione non troppo distante dai siti di utilizzo della clientela finale. In particolare, la crescente domanda da parte dei grandi clienti internazionali del settore del bianco presenti in Romania ha indotto il Gruppo a realizzare un sito produttivo a Timisoara tramite la controllata Grifal Europe Srl. L'insediamento produttivo, avviato nel 2021, ha una superficie di 4.200 mq complessivi, di cui di 2.400 destinati ad area produttiva e 1.200 a magazzino. Già nel corso dell'anno successivo sono stati aggiunti altri 1.700 mq adibiti a magazzino necessari a supportare la crescita dei volumi.

Le notevoli opportunità del mercato rumeno hanno indotto ad effettuare un ulteriore potenziamento della capacità produttiva dello stabilimento che rappresenta per il Gruppo il primo esempio di un modello replicabile in altre regioni.

Grifal Technologies (Tieng Srl) costituisce il cuore tecnologico e motore dello sviluppo del Gruppo che nella seconda metà del 2024 ha trasferito le attività in un edificio attiguo allo stabilimento principale di Grifal a Cologno al Serio. I nuovi spazi presi in locazione per complessivi 4.700 mq hanno consentito di concentrare in un'unica sede la progettazione e la realizzazione delle linee di produzione cArtù®, Mondaplen®, tissuePack e dei macchinari per l'incollaggio di resine e adesivi. La nuova sede consentirà di rendere più efficace il contributo di Grifal Technologies alla crescita del Gruppo, in virtù della prossimità alla capogruppo ed in generale di efficientare le attività, grazie agli spazi più che raddoppiati.

Lo sviluppo tramite partnership ha avuto il primo esempio in Portogallo, attraverso la joint venture con il Grupo José Neves, che ha messo a disposizione un'area all'interno di un suo sito produttivo a Ponte Guimares. Nel primo semestre 2024 Grifal Technologies ha installato la prima parte della linea per la produzione di cArtù®, mentre il completamento della linea di produzione è avvenuto nel primo trimestre 2025. L'avvio della produzione in Portogallo della gamma completa di cArtù® favorirà la diffusione di questo innovativo prodotto nell'intera penisola Iberica.

Un'altra grande opportunità di sviluppo è costituita dall'utilizzo dei materiali ondulati realizzati grazie alle competenze tecnologiche del Gruppo in settori diversi dal packaging. Per dare concretezza alla produzione industriale in questo ambito, Grifal ha creato, presso un'azienda della quale si avvale come terzista, una struttura dedicata alla realizzazione di materiali filtranti e fonoassorbenti ondulati.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati dal Gruppo nel periodo sono di seguito sintetizzati:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Costi d'impianto e d'ampliamento	262.528
Spese di sviluppo	1.792.274
Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	98.376
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	40.242
Variazione delle immobilizzazioni in corso e acconti	-119.265
Altre immobilizzazioni immateriali	1.282.770
Totale	3.356.924

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	77.389
Impianti e macchinari	3.102.942
Attrezzature industriali e commerciali	237.858
Altri beni	186.169
Variazione delle immobilizzazioni in corso e acconti	548
Totale	3.604.907

È stato ultimato il nuovo stabilimento di Tieng con un investimento complessivo di 1,2 milioni di Euro che ha consentito di dotare l'azienda degli spazi necessari per sviluppare la propria attività, in crescita anno su anno. È stato completato in Grifal il trasferimento nel nuovo immobile delle linee di produzione preesistenti ed il loro concomitante upgrade per aggiornarle alle ultime tecnologie disponibili, mentre è stata installata in Grifal Europe parte della seconda linea di produzione cArtù® che permetterà di far fronte alla crescente domanda proveniente dai grandi clienti consolidati e anche da nuove opportunità di mercato.

Si riportano inoltre gli investimenti effettuati dalla capogruppo Grifal Spa:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali capogruppo Grifal Spa	Acquisizioni dell'esercizio
Costi d'impianto e d'ampliamento	61.486
Spese di sviluppo	1.422.365
Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	39.905
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	40.241

Investimenti in immobilizzazioni immateriali capogruppo Grifal Spa	Acquisizioni dell'esercizio
Variazione delle immobilizzazioni in corso e acconti	-122.679
Altre immobilizzazioni immateriali	1.258.994
Totale	2.700.311

Investimenti in immobilizzazioni materiali capogruppo Grifal Spa	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	77.389
Impianti e macchinari	3.144.353
Attrezzature industriali e commerciali	144.094
Altri beni	126.851
Variazione delle immobilizzazioni in corso e acconti	267.973
Totale	3.760.662

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo.

Posizione finanziaria netta consolidata	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
A. Disponibilità liquide	6.650.601	-5.113.176	1.537.425
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C. Altre attività finanziarie correnti	314.457	69.466	383.923
D. Liquidità (A + B + C)	6.965.058	-5.043.710	1.921.348
E. Debito finanziario corrente	4.554.651	-322.958	4.231.694
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.728.048	1.093.068	3.821.116
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	7.282.699	770.110	8.052.810
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	317.641	5.813.821	6.131.462
I. Debito finanziario non corrente	12.280.554	-2.284.391	9.996.164
J. Strumenti di debito	5.928.361	-1.003.505	4.924.856
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	18.208.915	-3.287.896	14.921.019
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	18.526.556	2.525.925	21.052.481

A fronte di investimenti per complessivi 7 milioni di Euro, la posizione finanziaria netta è aumentata di 2,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2023, a fronte di un Ebitda di 5,7 milioni di Euro e grazie ad una gestione ottimale del capitale circolante netto, evidenziando la capacità del Gruppo di ottenere flussi di cassa coerenti con i piani di crescita. A tal proposito si segnala che con la nuova sede di Tieng sono stati completati gli importanti investimenti registrati negli ultimi anni, nei prossimi esercizi il livello degli investimenti tornerà a valori ordinari e in linea con lo sviluppo del Gruppo. Il rapporto tra PFN ed Ebitda si attesta a 3,7x (3,8x al 30 giugno e 3,3x al 31 dicembre 2023).

La capogruppo Grifal Spa nel corso dell'esercizio ha acceso due nuovi finanziamenti a Medio Lungo Termine, entrambi della durata di 60 mesi, concessi da BCC per un importo complessivo di Euro 1.495.000, oltre a due nuovi contratti di locazione finanziaria per un importo totale di Euro 280.000.

Sempre grande attenzione è posta all'equilibrio tra la componente a Medio-Lungo Termine e quella a Breve Termine, 71% verso 29%, con il 9,4% avente scadenza oltre il quinto esercizio.

Posizione finanziaria netta capogruppo Grifal Spa	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
A. Disponibilità liquide	5.980.945	-5.418.162	562.783
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C. Altre attività finanziarie correnti	1.465.167	1.795.902	3.261.069
D. Liquidità (A + B + C)	7.446.112	-3.622.260	3.823.852
E. Debito finanziario corrente	3.818.028	-43.590	3.774.439
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.471.769	1.058.123	3.529.893
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	6.289.798	1.014.534	7.304.331
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	-1.156.314	4.636.794	3.480.480
I. Debito finanziario non corrente	11.425.400	-2.162.302	9.263.098
J. Strumenti di debito	5.928.361	-1.003.505	4.924.856
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	17.353.761	-3.165.808	14.187.953
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	16.197.447	1.470.986	17.668.433

Si riportano di seguito lo Stato patrimoniale di Gruppo riclassificato sulla base degli impieghi e delle fonti di liquidità, seguito dai principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Impieghi	31/12/2023	% sugli impieghi	31/12/2024	% sugli impieghi
Liquidità immediate	6.650.601	10,9%	1.537.425	2,6%
Liquidità differite	12.687.394	20,8%	12.875.440	21,6%
Disponibilità di magazzino	6.866.627	11,3%	7.728.671	12,9%
Totale attivo corrente	26.204.622	43,0%	22.141.536	37,1%

Impieghi	31/12/2023	% sugli impieghi	31/12/2024	% sugli impieghi
Immobilizzazioni immateriali	9.369.693	15,4%	10.572.077	17,7%
Immobilizzazioni materiali	24.266.470	39,8%	26.022.102	43,6%
Immobilizzazioni finanziarie	1.085.860	1,8%	970.450	1,6%
Totale attivo immobilizzato	34.722.023	57,0%	37.564.628	62,9%
Totale impieghi	60.926.645	100,0%	59.706.164	100,0%

Fonti	31/12/2023	% sulle fonti	31/12/2024	% sulle fonti
Passività correnti	22.727.858	37,3%	24.693.778	41,4%
Passività consolidate	19.923.047	32,7%	16.823.773	28,2%
Totale capitale di terzi	42.650.905	70,0%	41.517.551	69,5%
Capitale sociale	1.142.156	1,9%	1.142.156	1,9%
Riserve e utili (perdite) a nuovo	16.246.367	26,7%	16.896.197	28,3%
Utile (perdita) d'esercizio	887.217	1,5%	150.260	0,3%
Totale capitale proprio	18.275.740	30,0%	18.188.613	30,5%
Totale fonti	60.926.645	100,0%	59.706.164	100,0%

INDICATORI DI RISULTATO, PATRIMONIALI E FINANZIARI DI GRUPPO

Indici di struttura	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Quoziente primario di struttura: Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,53	0,48
Quoziente secondario di struttura: Patrimonio Netto + Passività Consolidate / Immobilizzazioni	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	1,10	0,93

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Leverage (dipendenza finanziaria): Capitale investito / Patrimonio netto	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	3,33	3,28
Elasticità degli impieghi: Attivo circolante / Capitale investito	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	43,01	37,08
Quoziente di indebitamento complessivo: Mezzi di terzi / Patrimonio netto	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	2,33	2,28
Quoziente di disponibilità Attivo corrente / Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,15	0,90
Quoziente di tesoreria Liquidità immediate + Liquidità differite / Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	0,85	0,58

Indici gestionali	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Rendimento del personale: Ricavi dell'esercizio / Costo del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	3,74	3,29
Rotazione dei debiti: Debiti verso fornitori * 365 / Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	131	124
Rotazione dei crediti: Crediti verso clienti * 365 / Ricavi dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	89	90
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime: Scorte medie MP * 365 / Consumi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.	99	99

Indici gestionali	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti: Scorte medie SL e PF * 365 / Ricavi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.	30	30

Indici di redditività	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Return on Debt (R.O.D.): Oneri finanziari dell'esercizio / Debiti onerosi dell'esercizio	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	3,59	5,16
Return on Sales (R.O.S.): Risultato operativo dell'esercizio / Ricavi dell'esercizio	L'indice misura l'efficienza operativa della gestione corrente caratteristica in % rispetto alle vendite.	5,76	4,26
Return on Investment (R.O.I.): Risultato operativo dell'esercizio / Capitale investito	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	3,57	2,69
Return on Equity (R.O.E.): Risultato dell'esercizio / Patrimonio netto	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	4,85	0,83

In modo analogo, si riportano di seguito lo Stato patrimoniale della capogruppo Grifal Spa riclassificato sulla base degli impieghi e delle fonti di liquidità, seguito dai principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CAPOGRUPPO GRIFAL SPA

Impieghi	31/12/2023	% sugli impieghi	31/12/2024	% sugli impieghi
Liquidità immediate	5.980.945	10,8%	562.783	1,0%
Liquidità differite	10.762.585	19,3%	11.614.284	20,7%
Disponibilità di magazzino	4.079.288	7,3%	4.233.840	7,6%
Totale attivo corrente	20.822.817	37,4%	16.410.907	29,3%
Immobilizzazioni immateriali	8.094.481	14,5%	9.100.559	16,3%
Immobilizzazioni materiali	22.396.883	40,3%	24.539.365	43,8%

Immobilizzazioni finanziarie	4.318.231	7,8%	5.929.256	10,6%
Totale attivo immobilizzato	34.809.596	62,6%	39.569.180	70,7%
Totale impieghi	55.632.413	100,0%	55.980.087	100,0%

Fonti	31/12/2023	% sulle fonti	31/12/2024	% sulle fonti
Passività correnti	18.626.190	33,5%	21.894.756	39,1%
Passività consolidate	18.669.565	33,6%	15.665.858	28,0%
Totale capitale di terzi	37.295.756	67,0%	37.560.614	67,1%
Capitale sociale	1.142.156	2,1%	1.142.156	2,0%
Riserve e utili (perdite) a nuovo	16.814.661	30,2%	16.957.011	30,3%
Utile (perdita) d'esercizio	379.840	0,7%	320.306	0,6%
Totale capitale proprio	18.336.657	33,0%	18.419.473	32,9%
Totale fonti	55.632.413	100,0%	55.980.087	100,0%

INDICATORI DI RISULTATO, PATRIMONIALI E FINANZIARI CAPOGRUPPO GRIFAL SPA

Indici di struttura	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Quoziente primario di struttura: Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,53	0,47
Quoziente secondario di struttura: Patrimonio Netto + Passività Consolidate / Immobilizzazioni	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	1,06	0,86

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Leverage (dipendenza finanziaria): Capitale investito / Patrimonio netto	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	3,03	3,04
Elasticità degli impieghi: Attivo circolante / Capitale investito	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	37,43	29,32

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Quoziente di indebitamento complessivo: Mezzi di terzi / Patrimonio netto	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	2,03	2,04
Quoziente di disponibilità Attivo corrente / Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,12	0,75
Quoziente di tesoreria Liquidità immediate + Liquidità differite / Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	0,90	0,56

Indici gestionali	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Rendimento del personale: Ricavi dell'esercizio / Costo del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	4,04	3,47
Rotazione dei debiti: Debiti verso fornitori * 365 / Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	133	129
Rotazione dei crediti: Crediti verso clienti * 365 / Ricavi dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	85	79
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime: Scorte medie MP * 365 / Consumi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.	58	66
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti: Scorte medie SL e PF * 365 / Ricavi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.	27	28

Indici di redditività	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Return on Debt (R.O.D.): Oneri finanziari dell'esercizio / Debiti onerosi dell'esercizio	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	3,52	4,91
Return on Sales (R.O.S.): Risultato operativo dell'esercizio / Ricavi dell'esercizio	L'indice misura l'efficienza operativa della gestione corrente caratteristica in % rispetto alle vendite.	4,47	-1,56
Return on Investment (R.O.I.): Risultato operativo dell'esercizio / Capitale investito	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	2,43	-0,77
Return on Equity (R.O.E.): Risultato dell'esercizio / Patrimonio netto	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	2,07	1,74

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

La Strategia Ambientale del Gruppo Grifal si basa sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali.

In questa ottica il Gruppo Grifal ha sviluppato nel tempo tecnologie innovative per la produzione di materiali ondulati che consentono di ridurre il consumo di materia prima, a parità di volume e di diminuire così anche la produzione di CO₂.

Il primo esempio è stato Mondaplen® nel 2003, un sistema di ondulazione basato sulle plastiche espanse e sulla termosaldatura, che utilizza meno materia prima rispetto alle altre soluzioni classiche in polietilene espanso, garantendo al contempo migliori prestazioni ammortizzanti.

La successiva crescente richiesta proveniente dal mercato di eliminare la plastica negli imballi, trovando soluzioni più sostenibili, ha stimolato la risposta di Grifal. Sono così stati sviluppati cArtù® e cushionPaper™, sistemi di ondulazione realizzati in carta, materiale ecologico e riciclabile che, rispetto ai tradizionali prodotti in cartone, richiedono un utilizzo inferiore di carta e di colla, garantendo così anche una minore produzione di CO₂.

Inoltre, a differenza della produzione del cartone ondulato tradizionale, che utilizza vapore e piani di asciugatura a forte consumo energetico, la produzione di cArtù® richiede una quantità di energia limitata (meno del 2% dei ricavi).

La società di consulenza ambientale AzzeroCo2 ha realizzato l'analisi LCA (Life Cycle Assessment), volta a quantificare l'impronta di carbonio (CO₂ equivalente) dell'intero ciclo di vita di una soluzione di imballo basata su

cArtù® o cushionPaper™, comparandola con soluzioni alternative. I risultati hanno evidenziato come i materiali ondulati di Grifal siano risultati fino all'80% più ecologici rispetto ai tradizionali materiali e prodotti per imballo, consentendo una notevole riduzione del carbonio prodotto e del consumo di alberi.

Confermiamo inoltre il nostro impegno e la nostra attenzione anche alla gestione dei rifiuti, il 96% dei rifiuti creati durante il processo di produttivo viene destinato al riciclo; grazie alle tecnologie di Grifal, infatti, carta, cartone e materiali plastici sono le uniche materie prime utilizzate e sono tutte facilmente riciclabili.

La nostra attività inoltre non contempla l'utilizzo di acqua nel processo produttivo e il 75% della carta e del cartone utilizzati come materie prime sono composti da materiale riciclato.

Questi importanti risultati sono stati la logica conseguenza dell'impegno di Grifal riguardo ai temi della sostenibilità e della salvaguardia del territorio, divenuti componente integrante dei principi e comportamenti dell'azienda, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica.

A questi si aggiungono la formazione, la sensibilizzazione e il coinvolgimento degli stakeholder sui temi legati alla responsabilità ambientale.

Nell'ottica di una continua riduzione dei consumi e quindi anche di miglioramento dell'impatto ambientale del Gruppo, a partire da Settembre 2023 è operativo un impianto fotovoltaico della potenza 150 Kw installato sulla nuova area dello stabilimento di Cologno al Serio di Grifal Spa. È stato installato un impianto di monitoraggio dei consumi elettrici, sia per il sito produttivo di Cologno al Serio che di Rivolta d'Adda, per verificare i consumi ed individuare eventuali anomalie e malfunzionamenti delle strutture produttive con conseguente riduzione dei consumi stessi. Prosegue inoltre la sostituzione degli impianti di illuminazione con dispositivi LED ad alta efficienza energetica e l'installazione di line produttive più efficienti con consumo elettrico minore a parità di volume prodotto.

L'area packaging può vantare le seguenti certificazioni in materia ambientale:

- la certificazione ISO 14001 del Sistema di Gestione Ambientale (1,2), per l'organizzazione aziendale in tutti i suoi aspetti: protezione dell'ambiente, prevenzione dell'inquinamento, riduzione dei rifiuti, del consumo di energia e materiali;
- la certificazione per i prodotti di origine forestale FSC (Forest Stewardship Council) (1,2) e la certificazione PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes) (1), entrambe riconosciute a livello internazionale, che garantiscono la provenienza della carta e cartone, utilizzati da Grifal per i propri prodotti, da foreste gestite in modo sostenibile e responsabile.

(1) Grifal Spa (2) Grifal Europe Srl

La sensibilità di Grifal in questo ambito è testimoniata fin dall'anno 2018 dall'impegno a produrre il Bilancio di Sostenibilità.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

Il Gruppo non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o per reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

Grifal Group garantisce un ambiente sano e sicuro in tutti i siti aziendali e a ridurre al minimo i rischi di incidenti e di infortuni causati dalle attività lavorative, dalle infrastrutture e dall'ambiente di lavoro.

I principali impegni per tutelare salute e sicurezza negli ambienti di lavoro di tutti i Collaboratori sono:

- rispettare i requisiti legali applicabili;
- rispettare i requisiti definiti dell'organizzazione come obblighi di conformità;

- considerare gli aspetti di sicurezza essenziali in tutte fasi di progetto di nuove attività o di revisione di quelle esistenti;
- identificare in anticipo i potenziali rischi al fine di prevenire gli incidenti e le malattie professionali;
- mantenere attivo un programma di miglioramento continuo per la salute e la sicurezza sul lavoro;
- coinvolgere e consultare tutte le figure aziendali per il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza;
- verificare il rispetto da parte degli appaltatori degli standard di salute e sicurezza di Grifal Spa.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza si applica a tutti i lavoratori dipendenti e non dipendenti, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008.

Attraverso la collaborazione con Associazioni di categoria e società esterne specializzate, il Gruppo si assume l'onere di verificare sistematicamente l'emissione di norme e regolamenti applicabili ai propri stabilimenti, attivandosi, ove necessario, affinché vengano rispettate le nuove prescrizioni in ambito sicurezza e ambiente.

La valutazione dei rischi viene ripetuta periodicamente per mettere in evidenza l'insorgere di nuovi problemi (rischi potenziali) così come per valutare, sulla base del progresso tecnico, la possibilità di ridurre eventuali rischi residui. Il documento principale per la gestione delle attività inerenti alla sicurezza è il Piano di Miglioramento della Sicurezza (PMS).

Nel documento vengono registrate le segnalazioni di rischi per la Salute e Sicurezza negli ambienti di lavoro (emersi, per esempio, dalla valutazione dei rischi, da infortuni potenziali o reali, da nuove prescrizioni legali, da audit interni/esterni) e il programma delle azioni correttive e preventive, al fine di eliminare e/o ridurre i rischi per la salute e la sicurezza. Un team dedicato ha il compito di proporre e implementare le misure di miglioramento e monitorarle nel tempo valutando l'efficacia delle azioni intraprese.

Per incentivare la partecipazione e la collaborazione, i lavoratori hanno a disposizione un modulo attraverso cui possono proporre interventi di miglioramento e segnalare eventuali pericoli: Dirigenti, Preposti, RLS e RSPP sono le figure a supporto dei lavoratori per le segnalazioni di problematiche inerenti alla sicurezza.

Al fine di verificare l'idoneità dei lavoratori alla mansione, l'azienda garantisce visite mediche periodiche in orario lavorativo, in coerenza con il protocollo sanitario redatto dal Medico competente aziendale.

In ottemperanza agli obblighi di formazione/informazione previsti dal D.lgs. 81/08 vengono organizzati dei momenti di formazione interni o esterni sulla base di un Programma di formazione sulla sicurezza redatto dall' RSPP all'inizio dell'anno. I collaboratori neoassunti ricevono le informative da parte dell'ufficio del Personale, eseguono un corso interno di introduzione alle tematiche di sicurezza, ambiente, nonché alle procedure di emergenza in vigore e, se necessario, vanno ad integrare il Programma di formazione della sicurezza. Inoltre, per ogni neoassunto e in occasione di cambio/variazione attività di tutti i Collaboratori, è previsto un addestramento specifico in riferimento alla mansione da svolgere.

In Grifal Spa è attivo un processo di qualifica dei fornitori e di valutazione preliminare dei rischi interferenziali, derivanti dalle attività svolte da aziende terze nelle proprie sedi; in accordo con le disposizioni previste dall'art. 26, si promuove la collaborazione con gli appaltatori e l'attuazione di interventi tecnici o organizzativi volti ad eliminare e, ove non sia possibile, a minimizzare i rischi di interferenza.

INFORTUNI

Nel 2024 vi sono stati 2 infortuni sul lavoro causati principalmente da disattenzione/distrazione, in cui l'Azienda è intervenuta con un'azione di sensibilizzazione, e 1 infortunio in itinere, mentre i casi di "quasi infortunio" o "near miss" registrati sono pari a tre e le segnalazioni di miglioramento della sicurezza sono state sette.

Non si registrano casi di malattie professionali.

CONTENZIOSO

Il Gruppo non ha attualmente contenziosi verso dipendenti o ex dipendenti.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Nell'effettuazione delle proprie attività, il Gruppo è esposto a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

La gestione dei rischi è effettuata dal Gruppo in modo accentrato, pur lasciando alle responsabilità delle singole aziende l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'eventuale impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone la probabilità di accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalle società).

Nel corso dell'anno il Gruppo ha avviato un percorso di Enterprise Risk Management volto alla valutazione dell'insieme di processi, strutture e strumenti operativi messi in atto per gestire e governare i rischi. Il progetto consentirà di definire l'indice di resilienza ed individuare le aree cui dedicare maggiore attenzione.

Nel medesimo ambito va letta l'adozione del Modello di Organizzazione e Gestione, in conformità al D.lgs. 231/2001, da parte di Grifal Spa e l'intenzione di adottarlo anche in tutte le società italiane del Gruppo. Questa scelta ha l'obiettivo di presidiare i processi a maggiore rischio e promuovere l'etica, la trasparenza e l'integrità nel business.

I principali rischi di impresa, identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- rischi dipendenti da variabili esogene;
- rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave;
- rischio legato alla competitività;
- rischi legati alla domanda/ciclo macroeconomico;
- rischio legato alla gestione finanziaria;
- rischi legati ad attentati, calamità naturali, eventi atmosferici, epidemie, incidenti gravi o guerre.

RISCHI DIPENDENTI DA VARIABILI ESOGENE

Il costo delle materie prime utilizzate ha una forte incidenza sul prezzo di produzione, seppur sensibilmente mitigato dal vantaggio competitivo di cui Grifal beneficia, grazie alla minor quantità di materiale necessaria per la realizzazione dei suoi prodotti ondulati esclusivi.

Nel corso dell'ultimo periodo una maggiore disponibilità delle materie prime ha determinato una maggiore stabilità. Su alcune materie l'eccesso di offerta ha comportato la riduzione delle loro quotazioni, fattore questo di cui hanno potuto beneficiare i risultati del Gruppo.

Per quanto concerne la copertura dei rischi derivanti dalle variazioni del costo delle materie prime, il Gruppo si tutela attraverso contratti con diversi fornitori e diversificando le materie prime utilizzate; tuttavia, forti oscillazioni delle variabili esogene, concentrate in un lasso di tempo breve, potrebbero evidenziare un limite nella capacità del mercato di assorbire tali variazioni in tempi rapidi.

Per mitigare invece l'eventuale penuria di materie prime, il Gruppo è in grado di rivedere la propria politica di approvvigionamento, rendendola adattabile alle mutevoli condizioni, anticipando quando necessario gli acquisti rispetto ai tempi usuali ed utilizzando il polmone costituito dalle giacenze di materiali a magazzino.

Il rischio di cambio è invece residuale per il Gruppo, che effettua operazioni quasi esclusivamente in Euro.

RISCHIO LEGATO ALLA DIPENDENZA DA FORNITORI CHIAVE

I fornitori di materie prime operano in un settore a forte concentrazione; pertanto, eventuali aumenti dei prezzi o riduzione delle quantità fornite potrebbero causare un rischio per il Gruppo. Sono state tuttavia intraprese azioni volte al mantenimento di fonti di approvvigionamento diversificate. Questo rischio risulta inoltre mitigato dalle caratteristiche dei prodotti ondulati del Gruppo, che richiedono un minor utilizzo di materia prima rispetto alle più tradizionali soluzioni di imballaggio, e dalla crescente incidenza di materiali a base carta. Questa materia prima è caratterizzata da una disponibilità maggiore e diversificata rispetto agli altri materiali da imballaggio ed inoltre la minor incidenza del costo del trasporto ne consente l'approvvigionamento anche da mercati diversi e molto distanti.

RISCHIO LEGATO ALLA COMPETITIVITÀ

Il settore principale nel quale opera il Gruppo è soggetto a una forte concorrenza che si manifesta generalmente in una forte tensione sui prezzi di vendita dei prodotti e servizi offerti.

Il Gruppo riesce a mitigare tale rischio grazie alla capacità di differenziare la propria offerta proponendo alla clientela prodotti e servizi esclusivi.

RISCHI DI EVOLUZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE

L'andamento del settore in cui opera il Gruppo è correlato all'andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione comportano una conseguente riduzione della domanda dei prodotti e dei servizi offerti.

RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA

Il Gruppo presenta una situazione finanziaria caratterizzata dalla netta prevalenza di indebitamento a lungo termine (71%), con un rapporto PFN/Ebitda in miglioramento dal 3,8 al 30 giugno 2024 al 3,7 di dicembre 2024. Questi rapporti consentono un'appropriata gestione del capitale circolante e degli investimenti.

RISCHI LEGATI AD ATTENTATI, CALAMITÀ NATURALI, EVENTI ATMOSFERICI, EPIDEMIE, INCIDENTI GRAVI O GUERRE

Il verificarsi di attentati, calamità naturali, eventi atmosferici, epidemie, incidenti gravi o guerre, qualora concentrati nelle aree nelle quali si svolge l'attività del Gruppo, potrebbe costituire un rischio per il Gruppo provocando effetti negativi sull'intero comparto a monte e a valle.

Le società del Gruppo e la stessa capogruppo si trovano in zone non soggette a rischi ambientali quali alluvioni, terremoti, frane.

Non si ritiene che i cambiamenti climatici verificatisi negli ultimi anni, che hanno generato piogge torrenziali, improvvise bombe d'acqua e trombe d'aria, soprattutto nel periodo estivo, possano prevedibilmente creare problemi alla continuità aziendale.

Le società del Gruppo sono tutte provviste di assicurazioni a copertura dei danni, le strutture in cui si svolgono le attività produttive sono sicure ed a norma di legge.

Ci sentiamo pertanto di poter affermare che non riteniamo sussistano problematiche tali da causare danni a macchinari e riduzione di valore alle rimanenze, ciò anche alla luce delle misure adottate (quali lo stoccaggio all'interno di capannoni in posizioni sopraelevate e non a diretto contatto con il suolo) ed atte a salvaguardare i beni anche in casi particolarmente problematici.

OBIETTIVI E POLITICHE DEL GRUPPO IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Il Gruppo persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, attraverso un sistema di controllo gestito dalla Direzione Amministrativa di Gruppo.

La politica di copertura dai rischi finanziari prevede l'individuazione di fonti di finanziamento competitive riducendo la rischiosità derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse applicati attraverso la stipula di apposite coperture con strumenti derivati.

ESPOSIZIONE DEL GRUPPO AI RISCHI

RISCHIO DI CREDITO

La politica del Gruppo è quella di ridurre progressivamente le dilazioni di pagamento concesse alla clientela con l'obiettivo di raggiungere in media un termine di pagamento di 90 giorni.

Per la concessione del credito vengono svolte indagini preventive e periodiche sull'affidabilità della clientela e a garanzia dei crediti commerciali è attiva un'apposita polizza assicurativa.

Il Gruppo per aumentare la velocità e la sicurezza degli incassi ed ottimizzarne la gestione, utilizza anche lo strumento del factoring pro-soluto.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La politica del Gruppo è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. Inoltre, il Gruppo si propone di mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza rivolgendosi, ove possibile, anche a forme agevolate di finanziamenti a medio termine.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Per quanto riguarda l'attività di ricerca e sviluppo si rimanda al paragrafo "Costi di Sviluppo" nella sezione "Immobilizzazioni immateriali" della Nota Integrativa.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Relativamente ai rapporti con parti correlate, si rimanda al paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate" nella sezione "Altre informazioni" della Nota Integrativa.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, si conferma che la capogruppo Grifal Spa non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c. nel prospetto che segue diamo evidenza dei dati delle azioni proprie possedute dalla società controllante nel corso dell'esercizio:

Azioni Proprie	Numero azioni	Valore nominale	Quota di capitale sociale	Corrispettivo
Inizio esercizio	39.423	3.942	0,35%	96.583
Acquisti del periodo				
Cessioni del periodo				
Fine esercizio	39.423	3.942	0,35%	96.583

Le azioni in portafoglio ad inizio esercizio sono quanto residua del piano di acquisto di azioni proprie avviato dalla Grifal Spa il 1° agosto 2020 e terminato il 31 gennaio 2022 al fine di disporne o utilizzarle, in coerenza con le linee strategiche, nell'ambito di operazioni straordinarie, quali operazioni di scambio, permuta, conferimento o al servizio di operazioni sul capitale, nonché nell'ambito di operazioni di scambio o cessione di partecipazioni sociali, aziende o rami d'azienda o per la conclusione di alleanze commerciali o strategiche o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario o gestionale per la Società.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate movimentazioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La fase dei grandi investimenti nelle infrastrutture del Gruppo si è completata nel corso dell'esercizio 2024 con gli ampliamenti dei siti produttivi di Cologno al Serio (BG), sia della capogruppo che di Grifal Technologies.

Alla sede storica di Grifal Spa sono stati aggiunti 6.700 mq che hanno consentito di creare un'area interamente dedicata alla produzione di cArtù® che ospita tutte le linee di produzione preesistenti opportunamente aggiornate secondo le ultime soluzioni tecnologiche disponibili e la linea di produzione 4.0. Questa nuova dotazione ha consentito di triplicare la capacità produttiva di cArtù® a supporto degli sviluppi attesi in Italia e nelle fasi di penetrazione iniziale in nuove aree geografiche.

Nella seconda parte del 2024 Grifal Technologies (Tieng Srl) si è trasferita a Cologno al Serio in un edificio attiguo allo stabilimento principale di Grifal. La nuova sede di complessivi 4.700 mq, consentirà di rendere più efficace il contributo della società alla crescita del Gruppo, in virtù della sua dislocazione in prossimità del principale impianto produttivo del Gruppo ed in generale di efficientare le attività, grazie agli spazi più che raddoppiati che hanno consentito di concentrare in un'unica sede la progettazione e la realizzazione delle linee di produzione cArtù®, Mondaplen®, tissuePack e dei macchinari per l'incollaggio di resine e adesivi.

L'accelerazione nello sviluppo del progetto del Gruppo passa attraverso il consolidamento di Grifal Technologies cui è affidata la realizzazione delle linee di produzione cArtù® e Mondaplen® e dei macchinari per l'automazione nel packaging. Da questi investimenti, uniti al significativo potenziamento dell'organico, ci attendiamo pertanto un'ulteriore crescita sia in termini di vendite che di miglioramento della marginalità di quest'area.

Il progetto di creazione di un network di siti produttivi dedicati in particolare alla produzione di cArtù® è progredito con un nuovo importante passo fatto nel 2023 con la costituzione della società Seven cArtù Lda, partecipata in quota paritetica con i soci portoghesi del Gruppo José Neves. Questa operazione è di particolare soddisfazione sia per la tempistica con cui si è concretizzata, sia per la qualità del partner, il Gruppo José Neves, un gruppo portoghese di grande reputazione e tradizione, da più di quarant'anni attivo nella produzione di imballaggi in cartone ondulato e soluzioni d'imballo innovative.

Seven cArtù Lda ha acquistato da Grifal Technologies (Tieng Srl) una linea di produzione cArtù® passo19 completa dell'ultimo modello di Sistema di Trasformazione Modulare per cArtù®. La linea di produzione è stata installata a Guimarães presso la Joint Venture portoghese in due fasi. Nella prima, effettuata nel primo semestre 2024, è stata fornita una linea in grado di avviare la produzione, mentre nella seconda fase conclusa nel marzo 2025, è stata completata la gamma delle varietà di cArtù® che l'impianto è in grado di produrre. Quest'ultimo passo consentirà di dare maggiore slancio alla fase di sviluppo commerciale nella penisola Iberica.

Le potenzialità del mercato in Romania hanno indotto a costituire una forza commerciale locale, dopo che, nella fase di avvio, le attività erano state concentrate a soddisfare le richieste di alcuni grandi clienti internazionali che avevano espressamente richiesto una produzione locale di cArtù®. Ora la nuova struttura commerciale, partendo dalla sede di Timisoara, ha l'obiettivo di stringere collaborazioni con una rete di trasformatori di imballaggi a livello nazionale, estendibile ai Paesi confinanti. Il raddoppio della capacità produttiva avvenuto nel terzo trimestre 2024 e descritto nei paragrafi precedenti è pensato proprio a supporto degli sviluppi commerciali attesi.

Lo sviluppo che intendiamo avere all'estero ci ha indotto ad effettuare analoghi sforzi commerciali in aree limitrofe ai mercati in cui siamo direttamente presenti, avviando nel corso dell'anno 2024 collaborazioni commerciali in Francia e Polonia, aree in cui sono stati avviati alcuni interessanti progetti che dovrebbero concretizzarsi nei prossimi mesi.

Continuano ad essere organizzate nuove attività presso il Grifal Group Innovation Hub all'interno del Kilometro Rosso, il distretto dell'eccellenza tecnologica di Bergamo. Questo centro di formazione e vetrina per le competenze del Gruppo viene sempre più riconosciuto come luogo di condivisione, crescita e confronto costante con

imprenditori internazionali, su temi di interesse comune come l'innovazione, la sostenibilità e lo sviluppo in ambito tecnologico, generando in questo modo nuove opportunità di business e collaborazione.

La convenzione siglata con l'Università di Pavia e più specificatamente la collaborazione strategica con ITIR – Institute for Transformative Innovation Research, già descritta nel paragrafo Politiche di Mercato, è un progetto sul quale riponiamo grandi aspettative. Consentirà un salto culturale del Gruppo e l'ottenimento di un significativo vantaggio competitivo. Nell'ambito di questo progetto nei primi mesi del 2025 è stata costituita PackInPro Srl, interamente partecipata da Grifal Spa, alla quale è demandata la valorizzazione della cultura dell'etica della sostenibilità e dell'innovazione nel settore dell'imballaggio tramite la partecipazione e la supervisione di un Comitato Scientifico Universitario coordinato dall'Università di Pavia. Si tratta del primo passo tangibile di una collaborazione ambiziosa, frutto dell'incontro tra visione e pensiero aziendale e accademico, per un futuro all'insegna di nuovi modelli, innovativi, digitali ed ecosostenibili, di produzione e distribuzione. Un insieme di soluzioni, dalle tecnologie di trasformazione dei materiali che ne stanno alla base, fino alle applicazioni di packaging, e-commerce e logistica, che offriranno al mercato, produttori e consumatori, un nuovo punto di riferimento per il packaging. È questo un progetto ecosostenibile che andrà ad interagire con le necessità pratiche delle aziende clienti e che rappresenta una straordinaria opportunità, sia in termini di sviluppo di business sia di consapevolezza e di crescita culturale. Un ulteriore elemento di valore e vantaggiosa differenziazione per il Gruppo.

Le operazioni descritte sono tutte volte ad accelerare ulteriormente la crescita e aumentare la capacità di soddisfare la domanda che ci attendiamo, in Italia e all'estero, dalle aziende attente ai temi legati alla sostenibilità, all'innovazione e alla comunicazione applicate al packaging, attraverso i prodotti a marchio cArtù® e cushionPaper™.

In un momento di grande trasformazione Grifal continua ad anticipare le tendenze del mercato e a proporre prodotti coerenti con le nuove sensibilità emergenti: sostenibilità, efficienza, circolarità. Fattori differenzianti che consentono di rivolgersi ad un pubblico sempre più ampio, anche grazie ad un posizionamento reputazionale di eccellenza.

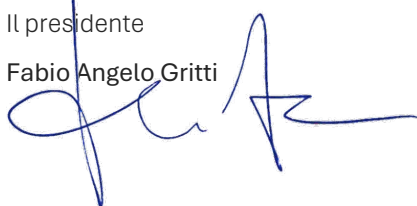
Il Gruppo sta fronteggiando la complessa situazione del contesto politico economico mondiale attraverso le diverse iniziative descritte nei paragrafi precedenti. Inoltre, non opera in mercati interessati dai conflitti, né in paesi colpiti dalle sanzioni internazionali e non risulta esposto a ridotte disponibilità dei materiali. Alla luce del peso marginale delle spese energetiche, nemmeno gli effetti di eventuali significativi aumenti della bolletta energetica costituiscono elementi di preoccupazione. Infatti, le produzioni del Gruppo, a partire da quella del suo prodotto di punta cArtù®, sono caratterizzate da consumi ridotti.

Le sfide sempre nuove e complesse di questo periodo storico sono affrontate con serenità dal Gruppo, che nei suoi ambiziosi piani di sviluppo, è continuamente rassicurato dall'attenzione verso la sua offerta di soluzioni innovative mostrata dal mercato e dai grandi operatori del settore.

Cologno al Serio, il 25 marzo 2025

Il presidente

Fabio Angelo Gritti





BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2024

BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE

Attivo	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	393.206	268.751
2) Costi di sviluppo	2.466.761	1.683.711
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.967.808	4.352.835
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39.040	3.760
5) Avviamento	1.460.484	1.720.148
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	55.249	174.514
7) Altre immobilizzazioni immateriali	2.189.528	1.165.972
Totale Immobilizzazioni immateriali	10.572.077	9.369.693
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	7.866.931	7.912.280
2) Impianti e macchinario	16.308.640	14.700.652
3) Attrezzature industriali e commerciali	320.485	159.595
4) Altri beni	476.066	444.511
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.049.980	1.049.431
Totale Immobilizzazioni materiali	26.022.102	24.266.470
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
b) Partecipazioni in imprese collegate	450.000	450.000
Totale Partecipazioni	450.000	450.000
2) Crediti		
c) Crediti verso controllanti		
Crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Crediti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	120.000	120.000
Totale Crediti verso controllanti	120.000	120.000

Attivo	31/12/2024	31/12/2023
d-bis) Crediti verso altri		
Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	173.683	104.217
Totale Crediti verso altri	173.683	104.217
Totale Crediti	293.683	224.217
3) Altri titoli	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	226.766	411.643
Totale Immobilizzazioni finanziarie	970.450	1.085.860
Totale Immobilizzazioni (B)	37.564.628	34.722.023
C) Attivo circolante		
I) Rimanenze		
1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	4.178.161	4.140.058
2) Rimanenze prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.028.694	405.396
4) Rimanenze prodotti finiti e merci	2.521.816	2.321.173
Totale Rimanenze	7.728.671	6.866.627
II) Crediti		
1) Crediti verso clienti		
Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	7.298.854	8.464.023
Crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso clienti	7.298.854	8.464.023
3) Crediti verso collegate		
Crediti verso collegate esigibili entro l'esercizio successivo	2.015.333	729.946
Crediti verso collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso collegate	2.015.333	729.946
4) Crediti verso controllanti		
Crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	326.990	54.387
Crediti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso controllanti	326.990	54.387
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

Attivo	31/12/2024	31/12/2023
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	75.732	34.107
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	75.732	34.107
5-bis) Crediti tributari		
Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	1.782.965	1.750.895
Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	18.552	18.552
Totale Crediti tributari	1.801.518	1.769.447
5-ter) Imposte anticipate	536.192	450.144
5-quater) Crediti verso altri		
Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	111.113	360.099
Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso altri	111.113	360.099
Totale Crediti	12.165.732	11.862.153
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	90.240	90.240
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	90.240	90.240
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.521.517	6.637.588
3) Danaro e valori in cassa	15.908	13.013
Totale Disponibilità liquide	1.537.425	6.650.601
Totale Attivo circolante (C)	21.522.068	25.469.622
D) Ratei e risconti attivi	619.468	735.000
Totale attivo	59.706.164	60.926.645

Passivo	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto di gruppo		
I) Capitale	1.142.156	1.142.156
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	11.387.222	11.387.222
III) Riserve di rivalutazione	5.432.000	5.432.000
IV) Riserva legale	87.989	68.997
VI) Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	520.331	555.838
Riserva indisponibile titoli attivo corrente	35.507	0
Riserva da differenze di traduzione	-602	1.129
Totale Altre riserve, distintamente indicate	555.236	556.967
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	41.329	278.819
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-510.996	-1.381.054
IX) Utile (Perdita) del periodo	150.260	887.217
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-96.583	-96.583
Totale Patrimonio netto di gruppo	18.188.613	18.275.740
Totale Patrimonio netto di terzi	0	0
Totale Patrimonio netto consolidato (A)	18.188.613	18.275.740
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	4.138	2.947
2) Fondi per imposte, anche differite	54.424	98.794
3) Strumenti finanziari derivati passivi	172.386	44.776
4) Altri	215.000	75.000
Totale Fondi per rischi e oneri (B)	445.948	221.517
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.456.806	1.492.615
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
Obbligazioni esigibili entro l'esercizio successivo	1.015.516	0
Obbligazioni esigibili oltre l'esercizio successivo	4.924.856	5.928.361
Totale Obbligazioni	5.940.372	5.928.361

Passivo	31/12/2024	31/12/2023
4) Debiti verso banche		
Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	6.788.740	7.085.554
Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	9.274.716	11.478.897
Totale Debiti verso banche	16.063.456	18.564.451
5) Debiti verso altri finanziatori		
Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	248.553	197.145
Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	721.447	801.657
Totale Debiti verso altri finanziatori	970.000	998.803
6) Acconti		
Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	1.545.479	900.683
Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Acconti	1.545.479	900.683
7) Debiti verso fornitori		
Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	9.196.154	9.453.812
Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso fornitori	9.196.154	9.453.812
11) Debiti verso controllanti		
Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	277.833	220.601
Debiti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso controllanti	277.833	220.601
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	20.042	16.184
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.042	16.184
12) Debiti tributari		
Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	629.060	506.624
Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti tributari	629.060	506.624

Passivo	31/12/2024	31/12/2023
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	637.137	523.860
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	637.137	523.860
14) Altri debiti		
Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	1.981.626	1.883.402
Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Altri debiti	1.981.626	1.883.402
Totale Debiti (D)	37.261.160	38.996.781
E) Ratei e risconti passivi	2.353.637	1.939.993
Totale passivo	59.706.164	60.926.645

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.713.564	37.784.299
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	811.898	-695.711
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.421.875	4.256.520
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in conto esercizio	1.995	39.378
b) Altri ricavi e proventi	1.332.363	656.328
Totale Altri ricavi e proventi	1.334.358	695.706
Totale Valore della produzione (A)	44.281.695	42.040.814
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.292.094	14.729.132
7) Per servizi	9.571.637	8.747.266
8) Per godimento di beni di terzi	2.127.599	2.100.648
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	8.493.935	7.574.309
b) Oneri sociali	2.437.612	2.094.231
c) Trattamento di fine rapporto	523.187	432.740
e) Altri costi	0	4.322
Totale Costi per il personale	11.454.735	10.105.603
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.148.765	1.926.245
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.804.313	1.395.569
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	35.486	17.336
Totale Ammortamenti e svalutazioni	3.988.564	3.339.151
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-50.019	624.183
13) Altri accantonamenti	140.000	75.000
14) Oneri diversi di gestione	150.380	145.265
Totale Costi della produzione (B)	42.674.990	39.866.247
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)	1.606.706	2.174.566

	31/12/2024	31/12/2023
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti	3.157	856
Totale Altri proventi finanziari	3.157	856
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Interessi e altri oneri finanziari verso altri	1.285.646	933.174
Totale Interessi e altri oneri finanziari	1.285.646	933.174
17-bis) Utili e perdite su cambi	-6.726	-10.074
Totale Proventi e Oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-1.289.214	-942.392
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	317.491	1.232.175
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	246.108	198.457
b) Imposte relative a esercizi precedenti	-4.065	-6.403
c) Imposte anticipate	-55.422	15.112
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	19.390	-137.791
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	167.231	344.958
21) Utile (Perdita) consolidati dell'esercizio	150.260	887.217
Risultato di pertinenza del gruppo	150.260	887.217
Risultato di pertinenza di terzi	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2024	31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	150.260	887.217
Imposte sul reddito	167.231	344.958
Interessi passivi/(attivi)	1.282.489	932.318
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-18.879	16.239
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.581.101	2.180.731
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento ai fondi	177.508	94.966
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.953.078	3.321.815
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-52.613	50.445
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	529.205	451.310
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.607.177	3.918.536
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.188.278	6.099.267
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-862.044	1.329.207
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.129.682	2.524.054
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-257.658	-705.567
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	115.532	-91.279
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	413.645	1.218.981
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-351.106	701.792
Totale variazioni del capitale circolante netto	188.052	4.977.187
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.376.330	11.076.454
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-1.282.489	-932.318

	31/12/2024	31/12/2023
(Imposte sul reddito pagate)	-289.421	-462.173
(Utilizzo dei fondi)	126.779	37.059
Altri incassi/(pagamenti)	-558.996	-422.792
Totale altre rettifiche	-2.004.126	-1.780.224
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.372.204	9.296.230
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-3.604.907	-6.669.869
Disinvestimenti	63.702	10.862
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-3.356.924	-1.810.973
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-75.066	-450.198
Disinvestimenti	5.600	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-6.967.595	-8.920.180
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-1.356.742	-1.484.028
Accensione finanziamenti	1.775.431	10.559.361
(Rimborso finanziamenti)	-2.936.474	-2.841.299
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	-37.787
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-2.517.786	6.196.247
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-5.113.176	6.572.297
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.637.588	64.953
Danaro e valori in cassa	13.013	13.351
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.650.601	78.304
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.521.517	6.637.588
Danaro e valori in cassa	15.908	13.013
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.537.425	6.650.601

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI GENERALI

Per la redazione della Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2024 sono stati utilizzati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico prescritti dall’art.32 del D.L. 127/91; la nota integrativa è stata redatta in conformità al disposto dell’art.38 del citato provvedimento.

A norma del documento OIC 17 la presente nota risulta inoltre corredata dai prospetti di raccordo tra patrimonio netto e risultato della capogruppo e patrimonio netto e risultato consolidati.

La Relazione finanziaria annuale consolidata è stata redatta nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza; l'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché del risultato economico dell’esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa, in riferimento al quale non sono stati rilevati impatti di prima applicazione, intesi come modificazione dei criteri di registrazione dei ricavi già applicati negli esercizi precedenti.

La Relazione finanziaria annuale consolidata, come tutti i bilanci delle società incluse nell’area di consolidamento, è stata predisposta nel presupposto della continuità aziendale, avendo compiutamente considerato i risultati consuntivati, quelli previsti nel budget dell’esercizio 2025, oltre alle previsioni di crescita per gli anni successivi, anche tenendo conto degli impegni per gli investimenti ancora da realizzare e le relative modalità di finanziamento. Sono state altresì considerate le incertezze derivanti dagli impatti sul contesto economico e finanziario generati dal perdurare dei conflitti tra la Federazione Russa e l’Ucraina e in Medio Oriente. A tal proposito si segnala che l’attività commerciale del Gruppo in tali aree è assente o assolutamente trascurabile.

AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO

La Relazione finanziaria annuale consolidata include il Bilancio d’esercizio della consolidante Grifal Spa e quelli di tutte le società controllate. Si tratta delle imprese in cui Grifal Spa ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le scelte amministrative e gestionali e di ottenere i relativi benefici.

Di seguito si riporta l’elenco delle società incluse nell’area di consolidamento al 31 dicembre 2024 con l’indicazione della percentuale di possesso e del metodo di consolidamento utilizzato per la predisposizione del bilancio consolidato:

Ragione sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale Sociale in Euro	% di possesso al 31 dicembre 2024 diretto	Metodo di consolidamento
Tieng Srl	Cologno al Serio (BG)	Euro	200.000	100%	Integrale
Grifal Europe Srl	Romania	Euro	35.000	100%	Integrale
Grifal GmbH	Germania	Euro	25.000	100%	Integrale

I bilanci delle controllate sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della controllante e consolidati con il metodo dell’integrazione globale. Il valore di carico delle partecipazioni possedute nelle società controllate è sostituito dall’insieme degli elementi attivi e passivi che costituiscono il patrimonio netto di queste società. Si è quindi proceduto all’aggregazione degli stati patrimoniali e dei conti economici sulla base di alcuni assunti dettati dalle fonti normative vigenti.

La data di riferimento della Relazione finanziaria annuale consolidata coincide con la data di predisposizione dei bilanci della controllante e delle imprese controllate.

CONVERSIONE DEI BILANCI DI IMPRESE ESTERE

L'unica società controllata con valuta funzionale diversa dall'Euro presente nell'area di consolidamento è Grifal Europe Srl. I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei valori della società sono stati i seguenti:

	Media anno 2024	Al 31 dicembre 2024
	(per il conto economico)	(per attività e passività)
Leu romeno	4,9746	4,9743

Si precisa come la conversione delle componenti del patrimonio netto sia stata effettuata usando i tassi di cambio storici, riferiti alla data di formazione delle stesse.

ESCLUSIONE DAL CONSOLIDAMENTO E DEROGHE

Si fa presente che la neocostituita società collegata Seven cArtù Lda, posseduta al 50% (controllo congiunto) con il Gruppo Industriale José Neves, non è stata consolidata con il metodo proporzionale o sintetico (equity method) in quanto ritenuta non rilevante ed essendo ancora in fase di iniziazione delle proprie attività, non idonea a produrre dati contabili sufficientemente dettagliati; è perciò stata iscritta al costo nel bilancio di Gruppo. La prima parte della linea di produzione cArtù® è stata installata nel mese di aprile e la società è pertanto in fase di avviamento delle attività e di strutturazione dei processi amministrativi.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento globale è stato effettuato secondo i principi previsti dagli articoli 31, 32 e 33 del D. Lgs. 127/91, attraverso le seguenti fasi:

STATO PATRIMONIALE

- sommatoria delle poste di stato patrimoniale delle società all'interno dell'area di consolidamento. I bilanci, se necessario, sono stati preventivamente rettificati per assicurarne l'omogeneità;
- elisione dei conti reciproci (crediti e debiti);
- suddivisione del patrimonio netto tra la quota della società consolidante e quella di pertinenza degli altri azionisti di minoranza inclusi nella compagine delle società consolidate (capitale e riserve di terzi), che nella fattispecie non sono presenti;
- eliminazione dall'attivo delle partecipazioni nelle società consolidate possedute dalla consolidante (per quelle appartenenti all'area di consolidamento integrale);
- determinazione delle riserve consolidate e del risultato consolidato e redazione della situazione consolidata.

CONTO ECONOMICO

- aggregazione delle voci di conto economico delle società consolidate;
- eliminazione delle operazioni reciproche;
- ripartizione del risultato globale fra la quota di pertinenza degli azionisti della società capogruppo (risultato consolidato) e la quota di pertinenza degli altri azionisti (partecipazioni di minoranza), che nella fattispecie non sono presenti;
- redazione del conto economico consolidato.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché delle rivalutazioni operate nei limiti della valutazione di stima di un esperto indipendente.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote applicate
Costi impianto e ampliamento	20,000%
Software	20,000%
Diritti di brevetto	33,330%
Avviamento	10,000%
Oneri pluriennali	20,000%
Spese su immobili di terzi	8,330%
Spese su impianti di terzi	14,286%
Spese pluriennali sviluppo	20,000%
Marchi di impresa	10,000%

I brevetti relativi a cArtù® e Mondaplen® sono ammortizzati secondo la loro vita utile residua, rispettivamente 11 e 10 anni.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente in alcuna delle società incluse nell'area di consolidamento.

I costi di impianto, ampliamento, sviluppo e l'avviamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima di un esperto indipendente. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione e delle rivalutazioni operate nei limiti della valutazione di stima di un esperto indipendente.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote Area Packaging	Aliquote Area Macchine
Impianti generici	9,000%	10,000%
Impianti su beni di terzi	9,000%	
Macchine operatrici	5,750%	15,000%
Attrezzature varie	25,000%	15,000%
Automezzi/mezzi trasporto interno	20,000%	20,000%
Macchine ufficio elettroniche	20,000%	20,000%
Mobili/arredi	12,000%	12,000%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società a controllo congiunto sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori, in quanto ritenute irrilevanti ai fini della

rappresentazione del bilancio di Gruppo e non ancora idonee (essendo in fase di avviamento delle proprie attività) alla produzione di dati contabili sufficientemente dettagliati per un consolidamento proporzionale o sintetico; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e non vi sono costi di transazione significativi. In tale contesto, gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

RIAMANENZE, TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati iscritti applicando il metodo del costo medio ponderato, mentre i semilavorati sono valorizzati considerando i costi di materiali, manodopera e fattori di produzione.

Il valore di mercato è determinato in base ai costi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

CREDITI

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene eventualmente accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante che sono invece iscritti al valore nominale.

I crediti a breve termine e i crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante sono iscritti al valore nominale, tenendo conto del presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno del Gruppo nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione applicando gli appositi indici definiti dalla normativa.

DEBITI

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I debiti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante sono iscritti al loro valore nominale. In tale circostanza i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, gli oneri di perizia dell'immobile, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali sono rilevati tra i risconti attivi.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

CONTABILIZZAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- il metodo di rilevazione dei ricavi è distinto tra vendita di beni e prestazione di servizi, previa determinazione delle singole unità elementari di contabilizzazione. Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:
 - è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e
 - l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e
- l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Nel caso in cui le società non possano rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata;

- i contributi in conto capitale vengono iscritti a conto economico all'atto del ricevimento della formale delibera di erogazione;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dall'Euro sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio. Le differenze cambio eventualmente emergenti sulle transazioni di vendita e di acquisto, nonché quelle derivanti da transazioni di natura finanziaria, sono riflesse nel conto economico nella voce "Proventi/(Oneri) finanziari".

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta diversa dall'Euro sono iscritte al costo storico utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile. Si precisa che la capogruppo e la controllata Tieng Srl, aderendo al regime previsto agli artt. 117-129 del D.P.R. 917/86, c.d. Consolidato Nazionale, espongono il debito (credito) per IRES alla voce "Debiti verso controllanti" ("Crediti verso controllanti") al netto dei proventi (oneri) di consolidamento.

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	268.751	262.528	138.073	393.206
Costi di sviluppo	1.683.711	1.792.274	1.009.224	2.466.761
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	4.352.835	98.376	483.403	3.967.808

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.760	40.242	4.962	39.040
Avviamento	1.720.148		259.664	1.460.484
Immobilizzazioni in corso e acconti	174.514	1.197.367	1.316.633	55.249
Altre immobilizzazioni immateriali	1.165.972	1.282.770	259.213	2.189.528
Totale	9.369.693	4.673.556	3.471.172	10.572.077

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 ammontano a Euro 10.572.077 (Euro 9.369.693 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.768.891	9.761.857	7.227.398	13.071	2.596.639	174.514	2.170.115	23.712.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.500.139	8.078.146	2.874.562	9.311	876.491		1.004.143	14.342.793
Valore di bilancio	268.751	1.683.711	4.352.835	3.760	1.720.148	174.514	1.165.972	9.369.693
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	262.528	1.792.274	98.376	40.242		1.197.367	1.282.770	4.673.556
Riclassifiche (del valore di bilancio)	15	1.207	4.512	1		1.316.633	41	1.322.408
Ammortamento dell'esercizio	138.058	1.008.018	478.891	4.962	259.664		259.172	2.148.765
Totale variazioni	124.455	783.049	-385.027	35.280	-259.664	-119.265	1.023.556	1.202.384
Valore di fine esercizio								
Costo	2.031.418	11.552.925	7.320.134	53.313	2.596.639	55.249	3.452.884	27.062.562

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.638.212	9.086.164	3.352.326	14.273	1.136.155		1.263.356	16.490.486
Valore di bilancio	393.206	2.466.761	3.967.808	39.040	1.460.484	55.249	2.189.528	10.572.077

COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO

La voce è costituita principalmente dai costi sostenuti da Grifal Spa nel processo di ammissione della Società alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia) di Borsa Italiana, oltre alle spese relative alla costituzione delle società controllate.

COSTI DI SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2024, come anche nei precedenti esercizi, Grifal Spa ha svolto attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica nello stabilimento di Cologno al Serio ed in particolare ha indirizzato i propri sforzi alla realizzazione di sei progetti, denominati:

- *Attività di innovazione tecnologica a favore di nuovi prodotti ondulati funzionali sia per il packaging che per l'extra packaging;*
- *Attività sperimentali a favore di originali soluzioni tecniche e tecnologiche in riferimento allo sviluppo di nuovi prodotti ondulati funzionali sia per il packaging che per l'extra packaging: materiali ondulati a base 100% cellulosica con caratteristiche tecnico/prestazionali non riscontrabili sul mercato;*
- *Attività di studio e sperimentazione a favore di un originale materiale ondulato a base di Tissue multilayer;*
- *Attività di studio e sperimentazione a favore di nuove materie prime per l'incollaggio del prodotto cArtù;*
- *Progetto per la creazione di un distretto distribuito di scopo: sviluppo di soluzioni per la sostenibilità dei processi e dei prodotti per l'imballaggio;*
- *Progetto a favore della sperimentazione di nuovi modelli alternativi di digital nudging AI driven.*

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto e capitalizzato, nel corso dell'esercizio, costi per 1.422.365 Euro.

Riguardo agli altri costi di sviluppo capitalizzati in periodi precedenti, essi si riferiscono principalmente a:

- studio e sperimentazione a favore di un originale materiale ondulato a base di Tissue multilayer, valore residuo 114.679 Euro;
- sviluppo di un originale materiale ad effetto ammortizzante (Paper Shell), valore residuo 84.557 Euro;
- sviluppo di nuovi sistemi per la sostituzione del polistirolo espanso e del legno con imballaggi ecocompatibili per piccoli, medi e grandi elettrodomestici e per il settore del bianco, valore residuo 250.165 Euro;
- sviluppo di nuovi sistemi per la sostituzione del polistirolo espanso e del legno con imballaggi ecocompatibili per piani da cucina, valore residuo 63.862 Euro;
- sviluppo profili in cartone ammortizzante, valore residuo 251.243 Euro;
- sviluppo innovativo materiale ignifugo e fonoassorbente, valore residuo 177.488 Euro.

Nel corso del periodo anche Tieng ha dedicato risorse ad attività di R&S relativamente allo sviluppo di nuovi processi e macchinari, sostenendo e capitalizzando costi per 369.908 Euro, in continuità con le spese di sviluppo degli esercizi precedenti (valore residuo 90.988 Euro).

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di ricavi e di marginalità con ricadute favorevoli sull'economia del Gruppo, tali da consentire il pieno assorbimento dei costi di sviluppo capitalizzati.

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 dell'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che i costi di sviluppo sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

AVVIAMENTO

La voce Avviamento contiene la differenza di valore emersa in Grifal Spa dalle operazioni di conferimento avvenute nel corso del 2018 e dalla fusione per incorporazione di Cornelli BPE Srl avvenuta nel corso dell'esercizio 2022 (si ricorda come quest'ultima abbia determinato un differenziale esattamente allineato all'avviamento iscritto nel bilancio consolidato, in ossequio al principio della continuità dei valori che caratterizza la fusione di società precedentemente consolidata), ammortizzata secondo la sua vita utile, stimata in 10 anni, periodo inferiore al limite massimo di 20 anni, oltre alle differenze di consolidamento derivanti dall'eliminazione della partecipazione in Tieng Srl, anch'essa ammortizzata nel medesimo arco di vita utile stimata. Per stimare la vita utile il Gruppo ha preso in considerazione ogni informazione disponibile per determinare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

In particolare, la voce avviamento (dell'importo complessivo di 1.460.484 Euro) è così composta:

- avviamento legato ai conferimenti propedeutici alla quotazione avvenuti nel 2018, valore residuo 96.734 Euro;
- avviamento derivante dalla costituzione di Cornelli BPE Srl mediante conferimento ramo d'azienda da Cornelli Srl, valore residuo 113.438 Euro;
- avviamento derivante dalla fusione per incorporazione di Cornelli BPE Srl, valore residuo 665.659 Euro
- avviamento derivante dalla costituzione di Tieng Srl mediante conferimento ramo d'azienda da MBG Immobiliare Srl, valore residuo 530.497 Euro;
- differenza di consolidamento per eliminazione partecipazione Tieng Srl, valore residuo 54.156 Euro.

Con riferimento all'avviamento registrato in Grifal Spa nel 2018, si specifica che la società ha optato nell'anno 2020 per il riallineamento del valore fiscale così come previsto dal Decreto Agosto 104/2020 e come modificato dall'art.1 comma 83 della legge di Bilancio 2021.

DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Il saldo netto ammonta a Euro 3.967.808 e comprende quasi esclusivamente i diritti relativi ai brevetti detenuti dalla controllante Grifal Spa e i diritti relativi ai software del sistema gestionale aziendale. Al termine dell'esercizio 2020 i brevetti sono stati oggetto di rivalutazione ai sensi del D.L. 104/2020, per un importo di 5 milioni di Euro, che è stato attribuito ad incremento dei costi capitalizzati. Il loro valore residuo al 31/12/2024 è di Euro 3.720.396.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Il saldo netto ammonta a Euro 39.040 ed è costituito da marchi aziendali tra cui cushionPaper, leggero design, Grifal UE e tissuePack.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Il saldo ammonta a Euro 55.249 e si riferisce principalmente alle domande di brevetto in corso.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il saldo netto ammonta a Euro 2.189.528 ed è rappresentato principalmente da "Migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su stabili non di proprietà, tra cui la nuova sede della controllata Tieng Srl, e per la parte residuale da altri oneri pluriennali.

TOTALE RIVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Ai sensi di legge si elencano di seguito le immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2024 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Descrizione	Rivalutazione D.L. 104/2020	Totale rivalutazioni
Diritti brevetti industriali	5.000.000	5.000.000

La società si è avvalsa, nel bilancio relativo all'esercizio 2020, della facoltà prevista dal D.L. 104/2020 (Decreto Agosto) come risulta dal prospetto sopra riportato, rivalutando i brevetti relativi ai processi produttivi cArtù® e Mondaplen® per l'importo complessivo di 5 milioni di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	7.912.280	77.389	122.738	7.866.931
Impianti e macchinari	14.700.652	3.102.942	1.494.954	16.308.640
Attrezzature industriali e commerciali	159.595	237.858	76.969	320.485
Altri beni	444.511	186.169	154.615	476.066
- Mobili e arredi	182.353	44.766	43.735	183.475
- Macchine di ufficio elettroniche	214.916	112.503	95.019	232.397
- Autovetture	17.294	-	5.321	11.977
- Automezzi	29.149	28.900	10.311	47.646
- Altri beni	799	-	228	571
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.049.431	1.823.848	1.823.300	1.049.980
Totale	24.266.470	5.428.207	3.672.575	26.022.102

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 26.022.102 (Euro 24.266.470 alla fine dell'esercizio precedente).

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.972.875	22.886.424	773.086	1.739.771	1.049.431	34.421.587
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.595	8.185.772	613.490	1.295.260		10.155.117

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	7.912.280	14.700.652	159.595	444.511	1.049.431	24.266.470
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	77.389	3.102.942	237.858	186.169	548	3.604.907
Decrementi per alienazioni		-44.630		-193		-44.823
Ammortamento dell'esercizio	122.738	1.450.289	76.965	154.321		1.804.313
Altre variazioni		36	3	101		139
Totale variazioni	-45.348	1.697.247	160.890	31.941	548	1.845.277
Valore di fine esercizio						
Costo	8.050.264	25.908.871	1.010.725	1.920.660	1.049.980	37.940.501
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	183.333	9.600.232	690.240	1.444.595		11.918.399
Valore di bilancio	7.866.931	16.308.640	320.485	476.066	1.049.980	26.022.102

TERRENI E FABBRICATI

L'importo di Euro 7.866.931 si riferisce all'ampliamento del sito produttivo di Cologno al Serio ultimato nel corso dell'esercizio precedente.

IMPIANTI E MACCHINARI

L'incremento dell'esercizio è rappresentato principalmente dell'upgrade delle linee di produzione cArtù® trasferite nel nuovo immobile e dai nuovi macchinari destinati alla realizzazione della seconda linea di produzione in Romania, in parte installata nel secondo semestre e che sarà completata nel prossimo esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI OGGETTO DI RIVALUTAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Ai sensi di legge si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio della Società al 31/12/2024 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici.

Descrizione	Rivalutazione D.L.104/2020	Totale rivalutazioni
Impianti e macchinari	759.269	759.269
Attrezzature industriali e commerciali	2.300	2.300
Totale	761.569	761.569

La società si è avvalsa, nel bilancio relativo all'esercizio 2020, della facoltà prevista dal D.L. 104/2020 (Decreto Agosto), rivalutando alcune macchine operatrici completamente ammortizzate, per l'importo complessivo di 600.000 Euro. Il differenziale rispetto all'importo in tabella fa riferimento alla rivalutazione effettuata dalla società Cornelli Brand Packaging Experience Srl fusa per incorporazione nel corso dell'esercizio 2022.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la Società ha iscritto contributi in conto capitale, previsti dalla legge n. 178/2020 ed erogati a fronte di investimenti in beni strumentali nuovi, per 425.200 Euro; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto riscontando tali contributi lungo la vita utile dei beni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" sono ricompresi i costi sostenuti per nuovi macchinari in fase di realizzazione da parte di Tieng Srl o per i quali sono già stati versati acconti a fornitori terzi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
b) Imprese collegate	450.000			450.000
Crediti verso:				
c) Imprese controllanti	120.000			120.000
d-bis) Verso altri	104.217	75.066	5.600	173.683
Strumenti finanziari derivati attivi	411.643	73.523	258.400	226.766
Totali	1.085.860	148.589	264.000	970.450

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

La voce partecipazioni in imprese collegate accoglie l'investimento finora effettuato del 50% nel capitale sociale della Joint Venture Seven cArtù Lda, società di diritto portoghese costituita in partnership con il Gruppo Industriale José Neves e destinata alla produzione di cArtù® in Portogallo.

La voce strumenti finanziari derivati attivi accoglie il fair value degli strumenti di copertura sulle variazioni del tasso d'interesse, stipulati negli esercizi 2022-2024 contestualmente all'accensione di nuovi finanziamenti. Si rimanda al paragrafo Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati per il dettaglio degli stessi.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	450.000	450.000	411.643
Valore di bilancio	450.000	450.000	411.643
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni			73.523
Decrementi per alienazioni e dismissioni /svalutazioni			258.400

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Totale variazioni			-184.877
Valore di fine esercizio			
Costo	450.000	450.000	226.766
Valore di bilancio	450.000	450.000	226.766

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	120.000		120.000	120.000	120.000
Crediti immobilizzati verso altri	104.217	69.466	173.683	173.683	110.000
Totale crediti immobilizzati	224.217	69.466	293.683	293.683	230.000

I crediti immobilizzati sono costituiti da depositi cauzionali versati a garanzia.

La voce crediti verso imprese controllanti accoglie l'importo del deposito cauzionale relativo al contratto di locazione immobiliare stipulato con la società controllante G-Quattronove Srl.

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE COLLEGATE

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo periodo in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Seven cArtù Lda	Portogallo		900.000	-82.447	784.406	392.203	50,00	450.000
Totale								450.000

I dati indicati nella precedente tabella sono riferiti al 31/12/2024.

Il valore di iscrizione della partecipazione risulta superiore a quello che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art.2426, punto 4, del Codice Civile. Tale valore è stato comunque mantenuto in quanto la società è in fase di start-up e il differenziale non rappresenta una perdita durevole di valore.

SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	120.000	173.683	293.683
Totale	120.000	173.683	293.683

ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.140.058	38.102	4.178.161
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	405.396	623.299	1.028.694
Prodotti finiti e merci	2.321.173	200.643	2.521.816
Totale rimanenze	6.866.627	862.044	7.728.671

La voce accoglie le rimanenze sia dell'area packaging (Grifal Spa e Grifal Europe Srl) sia quelle relative all'attività di realizzazione di macchinari destinati alla vendita esercitata da Tieng Srl.

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

CREDITI

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.464.023	-1.165.169	7.298.854	7.298.854	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	729.946	1.285.387	2.015.333	2.015.333	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	54.387	272.603	326.990	326.990	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	34.107	41.624	75.732	75.732	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.769.447	32.071	1.801.518	1.782.965	18.552

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Attività per imposte anticipate	450.144	86.048	536.192		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	360.099	-248.986	111.113	111.113	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.862.153	303.579	12.165.732	11.610.987	18.552

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.549.866	1.517.823	231.165	7.298.854
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante		2.015.333		2.015.333
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	326.990			326.990
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	75.732			75.732
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.766.671	34.847		1.801.518
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	536.192			536.192
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	91.216	19.897		111.113
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.346.666	3.587.900	231.165	12.165.732

CREDITI VERSO CLIENTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Clienti Italia	6.626.132	3.717.117	-2.909.016
Clienti UE	1.570.953	1.553.156	-17.797
Clienti Extra UE	422.831	231.165	-191.666
Fatture da emettere	13.420	1.995.700	1.982.280
Note credito da emettere	-6.517	-	6.517
Fondo Svalutazione Crediti	-162.798	-198.284	-35.486
Totale crediti verso clienti	8.464.023	7.298.854	-1.165.169

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Nel corso del periodo si è ritenuto necessario procedere ad ulteriori accantonamenti per un importo pari a Euro 35.486 rispetto a quanto già previsto al 31 dicembre 2023 dalle società consolidate.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Seven cArtù Lda	729.946	2.015.333	1.285.387
Totale crediti verso imprese collegate	729.946	2.015.333	1.285.387

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
G-Quattronove Srl	54.387	326.990	272.603
Totale crediti verso imprese controllanti	54.387	326.990	272.603

Si segnala che la voce comprende il credito di Grifal derivante dall'adesione in qualità di società consolidata al Consolidato fiscale nazionale di G-Quattronove Srl per Euro 326.990.

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Quattro Portoni Srl - società agricola	34.107	75.732	41.624
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	34.107	75.732	41.624

CREDITI TRIBUTARI

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IVA	654.128	74.426	728.553
Crediti d'imposta	1.054.783	-127.810	926.973
Crediti IRAP		66.328	66.328
Altri crediti tributari	60.536	19.128	79.663
Totale crediti tributari	1.769.447	32.071	1.801.518

IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Imposte anticipate	450.144	86.048	536.192
Totale imposte anticipate	450.144	86.048	536.192

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi futuri di un reddito imponibile tale da far recuperare le predette imposte. Esse sono stanziare principalmente sulle perdite fiscali riportabili della capogruppo e sulle differenze derivanti dalle scritture di consolidamento.

CREDITI VERSO ALTRI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esigibili entro esercizio	360.099	111.113	-248.986
Crediti verso dipendenti	6.326	5.226	-1.100
Altri crediti:			
– Anticipi a fornitori	167.761	52.395	-115.366
– Anticipi INAIL	4.146	2.046	-2.100
– Verso factor	57.252	-	-57.252
– Altri	124.615	51.447	-73.168
Totale altri crediti	360.099	111.113	-248.986

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Fondo svalutazione crediti dell'attivo circolante	162.798		35.486	198.284

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il presente prospetto illustra la composizione della voce "Altri titoli", nonché la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Titoli azionari	90.240	90.240	

L'importo è riferito ad investimenti in titoli azionari destinati alla vendita e pertanto non iscritti tra le immobilizzazioni. Nel corso dell'esercizio non ha subito movimentazioni. Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2024, la capogruppo Grifal Spa si è avvalsa della facoltà di non svalutare i titoli destinando a riserva indisponibile un ammontare corrispondente alla differenza tra il valore iscritto in bilancio e il valore di mercato rilevato alla data di chiusura dell'esercizio (Euro 46.720), al netto del relativo onere fiscale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura del periodo (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.637.588	-5.116.071	1.521.517

Denaro e altri valori in cassa	13.013	2.895	15.908
Totale disponibilità liquide	6.650.601	-5.113.176	1.537.425

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.001	-2.214	7.787
Risconti attivi	725.000	-113.318	611.682
Totale ratei e risconti attivi	735.000	-115.532	619.468

Si segnala che questa voce include servizi assicurativi, telematici e noleggi di competenza dell'esercizio successivo, nonché canoni di affitto verso parti correlate.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto esistente al 31/12/2024 è pari ad Euro 18.188.613 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato d'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato dell' esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzi- one di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.142.156						1.142.156
Riserva da sovrapprezzo azioni	11.387.222						11.387.222
Riserva rivalutazione	5.432.000						5.432.000
Riserva legale	68.997		18.992				87.989
Altre riserve							
Riserva straordinaria	555.838				35.507		520.331
Varie altre riserve	1.129		-1.731	35.507			34.905
Totale altre riserve	556.967		-1.731	35.507	35.507		555.236

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato d'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato dell'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	278.819			79.181	316.671		41.329
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.381.054		870.058				-510.996
Utile (perdita) dell'esercizio	887.217		-887.217			150.260	150.260
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-96.583						-96.583
Totale patrimonio netto di gruppo	18.275.740		103	114.688	352.178	150.260	18.188.613
Capitale e riserve di terzi							
Utile (perdita) d'esercizio di terzi							
Totale patrimonio netto di terzi							

La voce Altre riserve è costituita dalla Riserva straordinaria per Euro 520.331, da una Riserva indisponibile per Euro 35.507, pari alla differenza tra valore di iscrizione e valore di mercato dei titoli azionari destinati alla vendita rilevati nell'attivo circolante, al netto del relativo onere fiscale, e per la parte residua dalla Riserva per differenze di traduzione, generatasi dalla conversione del bilancio in valuta estera della controllata Grifal Europe.

PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto di raccordo del patrimonio netto Da capogruppo a consolidato	Patrimonio netto	di cui risultato del periodo
Saldi come da bilancio della capogruppo	18.419.473	320.306
Eliminazione partecipazioni in controllate	-622.133	974
Elisione partite intragruppo	-1.048.412	-1.610.705
Risultato dell'esercizio controllate	1.439.686	1.439.686
Saldi da bilancio consolidato	18.188.613	150.260

Prospetto di raccordo del patrimonio netto Da aggregato a consolidato	Patrimonio netto	di cui risultato dell'esercizio
Saldi da bilancio aggregato	21.264.529	1.759.991
Eliminazione partecipazioni in controllate	-2.027.504	974
Elisione partite intragruppo	-1.048.412	-1.610.705
Saldi da bilancio consolidato	18.188.613	150.260

VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
Valore di inizio esercizio	278.819
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	104.185
Decremento per variazione di fair value	-416.673
Effetto fiscale differito	74.997
Valore di fine esercizio	41.329

La riserva accoglie la variazione di fair value degli strumenti finanziari di copertura iscritti nell'attivo e nel passivo patrimoniale, al netto dell'effetto fiscale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.947	98.794	44.776	75.000	221.517
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	1.191	17.646	158.273	140.000	317.109
Utilizzo nell'esercizio		62.016	30.662		92.678
Totale variazioni	1.191	-44.370	127.610	140.000	224.431
Valore di fine esercizio	4.138	54.424	172.386	215.000	445.948

La voce Altri accoglie lo stanziamento di un fondo relativo al magazzino della controllata Tieng Srl, a copertura dell'obsolescenza di alcuni prodotti che determinerà un costo certo nell'esistenza, ma di ammontare stimato pari a Euro 150.000. La differenza è rappresentata da un fondo per oneri futuri la cui esigibilità si è manifestata a febbraio 2025.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta il debito effettivo al 31/12/2024, verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione, mentre per tutti gli altri si provvede al versamento al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

La formazione e gli utilizzi sono dettagliati nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.492.615
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	523.187
Utilizzo nell'esercizio	591.283
Altre variazioni	32.288
Totale variazioni	35.808
Valore di fine esercizio	1.456.806

DEBITI

VARIAZIONE E SCADENZA DEI DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui oltre i 5 anni
Obbligazioni	5.928.361	12.011	5.940.372	1.015.516	4.924.856	
Debiti verso banche	18.564.451	-2.500.994	16.063.456	6.788.740	9.274.716	2.201.498
Debiti verso altri finanziatori	998.803	-28.802	970.000	248.553	721.447	
Acconti	900.683	644.796	1.545.479	1.545.479		
Debiti verso fornitori	9.453.812	-257.658	9.196.154	9.196.154		
Debiti verso controllanti	220.601	57.232	277.833	277.833		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.184	3.859	20.042	20.042		
Debiti tributari	506.624	122.435	629.060	629.060		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	523.860	113.277	637.137	637.137		
Altri debiti	1.883.402	98.223	1.981.626	1.981.626		
Totale debiti	38.996.781	-1.735.621	37.261.160	22.340.141	14.921.019	2.201.498

Si riportato di seguito i dettagli delle voci principali.

OBBLIGAZIONI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Prestito obbligazionario	5.928.361	5.940.372	12.011
Totale obbligazioni	5.928.361	5.940.372	12.011

Nel mese di dicembre 2023 la capogruppo ha sottoscritto l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile, non subordinato, di importo nominale pari ad Euro 6.000.000 e durata di 6 anni, di cui uno di preammortamento, con tasso Euribor 3 mesi, fissato al 2,78% tramite copertura dal rischio di variazione del tasso di interesse, oltre ad uno spread di 340bps. Il Prestito prevede il rispetto di due parametri di natura finanziaria, rappresentati dai rapporti PFN/Ebitda (4,25x) e PFN/Patrimonio netto (1,50x). Nell'esercizio 2024 tali parametri sono stati rispettati.

DEBITI VERSO BANCHE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio	7.085.554	6.788.740	-296.814
Aperture di credito	2.503.100	3.563.028	1.059.929
Conti correnti passivi	2.089.408	2.019.174	-70.234
Anticipi su crediti	2.450.591	1.185.001	-1.265.591
Altri debiti	42.454	21.537	-20.917
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio	11.478.897	9.274.716	-2.204.181
Aperture di credito	11.478.897	9.274.716	-2.204.181
Totale debiti verso banche	18.564.451	16.063.456	-2.500.994

Si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Aspetti finanziari della gestione", per il dettaglio dei nuovi finanziamenti sottoscritti nell'esercizio.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso società di leasing	998.803	970.000	-28.802
Totale debiti verso altri finanziatori	998.803	970.000	-28.802

ACCONTI

Descrizione	Esercizio precedente	Variazioni nell'esercizio	Esercizio corrente
Acconti	900.683	644.796	1.545.479
Totale acconti	900.683	644.796	1.545.479

Si tratta di acconti ricevuti da Tieng, previsti contrattualmente nei contratti di vendita di macchine la cui realizzazione richiede tempistiche dilatate.

DEBITI VERSO FORNITORI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Fornitori Italia	7.309.465	7.020.606	-288.859
Fornitori UE	997.584	1.173.009	175.425
Fornitori Extra UE	67.310	79.539	12.229
Fatture da ricevere Italia	1.095.341	784.244	-311.096
Fatture da ricevere UE	191.082	121.747	-69.335
Fatture da ricevere Extra UE	3.144	18.957	15.813
Note credito da ricevere	-210.115	-1.949	208.165
Totale debiti verso fornitori	9.453.812	9.196.154	-257.658

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
G-Quattronove Srl	220.601	277.833	57.232
Totale debiti verso imprese controllanti	220.601	277.833	57.232

Si segnala che la voce comprende il debito di Tieng derivante dall'adesione in qualità di società consolidata al Consolidato fiscale nazionale di G-Quattronove per Euro 104.498.

DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Quattro Portoni Srl - società agricola	16.184	20.042	3.859
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.184	20.042	3.859

DEBITI TRIBUTARI

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Erario conto ritenute dipendenti	402.624	96.064	498.688
Erario conto ritenute professionisti/collaboratori	21.176	-7.355	13.822
Imposte sostitutive		2.085	2.085
Debiti IRES	5.081	27.249	32.330
Debiti IRAP	37.937	-19.020	18.917
Debiti IVA	39.806	23.411	63.218
Totale debiti tributari	506.624	122.435	629.060

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	390.577	502.736	112.159
Debito verso Inail	40.313	8.841	-31.472
Debiti verso Enasarco	1.177	2.726	1.549
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	91.794	122.833	31.040
Totale debiti previdenziali e assicurativi	523.860	637.137	113.277

ALTRI DEBITI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso dipendenti	1.587.440	1.806.675	219.235
Debiti verso amministratori	49.256	42.404	-6.852
Altri	246.706	132.547	-114.159
Totale altri debiti	1.883.402	1.981.626	98.223

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Obbligazioni	5.940.372			5.940.372
Debiti verso banche	15.884.546	178.910		16.063.456
Debiti verso altri finanziatori	970.000			970.000
Acconti	12.978	1.468.901	63.600	1.545.479
Debiti verso fornitori	7.802.901	1.294.756	98.497	9.196.154
Debiti verso imprese controllanti	277.833			277.833
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.042			20.042
Debiti tributari	528.003	101.057		629.060
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	606.833	30.304		637.137
Altri debiti	1.941.938	39.688		1.981.626
Debiti	33.985.447	3.113.616	162.097	37.261.160

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 6) dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che il mutuo fondiario stipulato dalla capogruppo Grifal Spa con Banco BPM è assistito da ipoteca per Euro 6.045.000.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	49.873	39.178	89.051
Risconti passivi	1.890.120	374.466	2.264.586
Totale ratei e risconti passivi	1.939.993	413.645	2.353.637

L'incremento dell'anno è principalmente legato ai contributi in conto impianti il cui beneficio a conto economico è ripartito secondo la durata dell'ammortamento dei rispettivi cespiti.

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	37.784.299	37.713.564	-70.735	-0,2%
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-695.711	811.898	1.507.609	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	4.256.520	4.421.875	165.356	3,9%
Altri ricavi e proventi	695.706	1.334.358	638.652	91,8%
Totali	42.040.814	44.281.695	2.240.882	5,3%

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Vendite packaging	33.584.304	32.846.301	-738.003	-2,2%
Vendite macchine	3.445.265	3.986.752	541.487	15,7%
Test	400.605	378.441	-22.163	-5,5%
Prestazioni di servizi	184.284	241.101	56.817	30,8%
Recupero spese impianti	144.013	192.925	48.912	34,0%
Altri	25.829	68.044	42.215	163,4%
Totale	37.784.299	37.713.564	-70.735	-0,2%

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Esercizio precedente	%	Esercizio corrente	%
Vendite Italia	25.856.633	68,4%	23.919.831	63,4%
Vendite UE	9.730.896	25,8%	12.587.226	33,4%
Vendite Extra UE	2.196.769	5,8%	1.206.507	3,2%
Totale	37.784.299	100,0%	37.713.564	100,0%

COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.729.132	15.292.094	562.962	3,8%
Per servizi	8.747.266	9.571.637	824.371	9,4%
Per godimento di beni di terzi	2.100.648	2.127.599	26.952	1,3%
Per il personale:				
a) salari e stipendi	7.574.309	8.493.935	919.626	12,1%
b) oneri sociali	2.094.231	2.437.612	343.381	16,4%
c) trattamento di fine rapporto	432.740	523.187	90.447	20,9%
e) altri costi	4.322	-	-4.322	-100,0%
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	1.926.245	2.148.765	222.519	11,6%
b) immobilizzazioni materiali	1.395.569	1.804.313	408.744	29,3%
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	17.336	35.486	18.150	104,7%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	624.183	-50.019	-674.203	
Altri accantonamenti	75.000	140.000	65.000	86,7%
Oneri diversi di gestione	145.265	150.380	5.115	3,5%
Totali	39.866.247	42.674.990	2.808.743	7,0%

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche ed altri.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Interessi verso banche	890.153	1.118.739	228.585	25,7%
Interessi verso società di leasing	22.365	63.275	40.910	182,9%
Interessi verso factor	17.423	99.819	82.395	472,9%
Interessi passivi verso altri	3.232	3.813	581	18,0%
Totale interessi e altri oneri finanziari	933.174	1.285.646	352.472	37,8%

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Interessi bancari e postali	546	1.549	1.003	183,5%
Altri proventi	309	1.608	1.298	419,7%
Totale altri proventi finanziari	856	3.157	2.301	268,9%

IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

IMPOSTE SUL REDDITO

La composizione della voce "Imposte sul reddito" è esposta nella seguente tabella.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Variazione %	Esercizio corrente
Imposte correnti	198.457	47.650	24,0%	246.108
Imposte anticipate	15.112	-70.534	-466,7%	-55.422
Imposte esercizi precedenti	-6.403	2.338	-36,5%	-4.065
Proventi (Oneri) da consolidato fiscale	-137.791	157.181	-114,1%	19.390
Totale	344.958	-177.727	-51,5%	167.231

Si ricorda che Grifal Spa e la sua controllata Tieng Srl hanno esercitato l'opzione per l'adesione al sistema di tassazione di gruppo Consolidato fiscale nazionale aderendo in qualità di società consolidate al consolidato nazionale di G-Quattronove Srl.

FISCALITÀ DIFFERITA

Attività per imposte anticipate	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Svalutazione crediti	106.186	25.485
Perdite fiscali	1.040.145	249.635
Mtm derivati	172.386	41.373
Allocazione di consolidamento	709.367	197.914
Riallineamento avviamento	206.161	6.185
Accantonamento rischi e oneri futuri	65.000	15.600
Passività per imposte differite		
Mtm derivati	226.766	54.424

Con riferimento alle imposte anticipate e differite, il cui ammontare a conto economico è pari a 55.422 Euro (la variazione relativa al fair value dei derivati – Mtm – è stata registrata direttamente nel patrimonio netto, all'interno della riserva dedicata), le stesse si riferiscono per lo più all'allocazione delle differenze da consolidamento (Euro 40.418).

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA E AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI CUMULATIVAMENTE PER CIASCUNA CATEGORIA

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15 dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2024.

Organico	Numero medio
Dirigenti	11
Quadri	7
Impiegati	78
Operai	95
Totale dipendenti	189

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto al 31/12/2024, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Agli Amministratori	
Capogruppo	796.008
Società controllate	98.504
Ai Sindaci	
Capogruppo	49.000

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione BDO ITALIA Spa per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	39.314
Altri servizi di verifica svolti	13.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	52.314

Gli "Altri servizi di verifica" riguardano i compensi per la revisione limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata e per la certificazione del credito d'imposta ricerca e sviluppo.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che non sussistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Nel rispetto della normativa prevista dagli artt. Da 2447-bis a 2447-decies del Codice Civile si segnala che il Gruppo non ha costituito nell'anno patrimoni destinati ad uno specifico affare.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con parti correlate:

Voce	G-Quattronove Srl	Quattro Portoni Srl - società agricola	Seven cArtù Lda	Cornelli Srl
Ricavi		63.484	2.608.594	
Costi	750.504	19.807		245.128
Crediti commerciali		75.732	2.015.333	958
Debiti commerciali	173.335	20.042		78.765
Crediti per depositi cauzionali	120.000			75.000
Acconti ricevuti			1.386.000	
Risconti attivi	164.303			
Risconti passivi	22.681			
Debiti da consolidato fiscale	104.498			
Crediti da consolidato fiscale	326.990			

Con la controllante G-Quattronove Srl e con la parte correlata Cornelli Srl sono in essere dei contratti di locazione sugli immobili in cui si svolge l'attività della capogruppo, mentre con Quattro Portoni Srl - società agricola si intrattengono rapporti commerciali. I Ricavi e gli acconti ricevuti dalla collegata Seven cArtù Lda sono relativi alla seconda parte della linea di produzione cArtù® realizzata da Tieng.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter, Vi segnaliamo che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si riportano di seguito le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Descrizione	Fair value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Entità
IRS Intesa Sanpaolo – 40618066	5.336	19.651	0	-14.315	Interest Rate Swap	298.386
IRS Intesa Sanpaolo – 43388656	110.081	219.114	0	-109.033	Interest Rate Swap	3.646.883
IRS Intesa Sanpaolo – 46065009	5.827	17.824	0	-11.997	Interest Rate Swap	396.210
IRS Intesa Sanpaolo – 93513204	2.502	9.352	0	-6.850	Interest Rate Swap	357.671
IRS Banco BPM – 0055290	65.570	84.665	0	-19.096	Interest Rate Swap	734.305
IRS Banco BPM – 0056071	22.331	30.864	0	-8.532	Interest Rate Swap	431.944
IRS Banco BPM – 0056492	9.421	19.372	0	-9.951	Interest Rate Swap	751.605
IRS Banco BPM – 0057336	5.699	10.801	0	-5.102	Interest Rate Swap	372.569
IRS Banco BPM – 0057678	-25.629	-25.143	0	-486	Interest Rate Swap	409.788
IRS Banco BPM – 0061623	-25.192	-19.633	0	-5.560	Interest Rate Swap	840.031
Swap TP Banco BPM – 0061852	-13.607	0	0	-13.607	Swap con minimo garantito	1.086.957
IRS Unicredit - MMX34782346	-89.344	0	0	-89.344	Interest Rate Swap	6.000.000
Deutsche Bank - X433386ML	-18.614	0	0	-18.614	Interest Rate Swap	1.368.421

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria:

Soggetto erogante	Importo	Stato	Causale
Stato italiano	35.756	Utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2021
Stato italiano	40.759	Utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2022
Stato italiano	25.659	Utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2023
Stato italiano	7.727	Utilizzato	IRAP per Ricerca e Sviluppo - L.311/04 e s.m.i. 2023
Stato italiano	13.701	Utilizzato	Iper Ammortamento 2023
Stato italiano	13.701	Determinato, non utilizzato	Iper Ammortamento 2024
Stato italiano	20.036	Utilizzato	Investimenti in beni strumentali nuovi legge 160/2019 e 178/2020 - 2020
Stato italiano	9.737	Utilizzato	Investimenti in beni strumentali nuovi legge 160/2019 e 178/2020 - 2022
Stato italiano	539.629	Utilizzato	Credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'allegato A alla legge n. 232/2016 - art. 1, commi 1056 e 1057, legge n. 178/2020
Stato italiano	4.019	Utilizzato	Credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'allegato B alla legge n. 232/2016 - art. 1, commi 1056 e 1057, legge n. 178/2020
Simest SpA	24.569	Incassato	Contributo a fondo perduto a valere sulla Quota di risorse del fondo per la promozione integrata di cui all'art. 72, comma 1, lett. d), del D.L. n. 18/2020, convertito dalla legge n. 27/2020
Stato italiano	124.273	Determinato, non utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2024

Si rimanda al Registro Nazionale Aiuti di Stato per il dettaglio dei contributi già indicati nello stesso.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel febbraio 2025 Grifal Spa ha adottato il proprio Codice Etico ed il Modello di Organizzazione e Gestione, ai sensi del D.lgs. 231/2001 confermando l'impegno concreto verso l'etica e la sostenibilità, elementi distintivi fondamentali nei rapporti con gli stakeholder e l'ambiente che la circonda.

Il Codice Etico è stato adottato anche da Tieng Srl e da Grifal Europe Srl e sarà esteso anche a tutte le altre società del Gruppo.

Nei primi mesi del 2025 è stata costituita PackInPro Srl una società interamente partecipata da Grifal Spa alla quale è demandata la valorizzazione e la certificazione della cultura dell'etica della sostenibilità e dell'innovazione nel settore dell'imballaggio.

Per maggiori dettagli riguardo a quanto sopra, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Cologno al Serio, il 25 marzo 2025

Il presidente

Fabio Angelo Gritti

GRIFAL S.P.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27
gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

GSN/FGR/fbs - RC083712024BD1516

The BDO logo is located in the bottom right corner of the page. It consists of the letters 'BDO' in a bold, white, sans-serif font, with a horizontal line underneath the letters. The logo is set against a red triangular background that points towards the bottom right corner of the page.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Grifal S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Grifal (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Grifal S.p.A. (la Società o la capogruppo) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Grifal S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag 1 di 3

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Grifal S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Grifal al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Grifal al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 aprile 2025

BDO Italia S.p.A.

Giuseppe Santambrogio
Socio

**BILANCIO
SEPARATO**
AL 31 DICEMBRE 2024

BILANCIO SEPARATO — GRIFAL SPA

STATO PATRIMONIALE

Attivo	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	203.179	210.336
2) Costi di sviluppo	2.079.846	1.500.420
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.842.815	4.236.219
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39.040	3.387
5) Avviamento	875.830	1.038.052
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	51.835	174.514
7) Altre immobilizzazioni immateriali	2.008.014	931.552
Totale Immobilizzazioni immateriali	9.100.559	8.094.480
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	7.866.931	7.912.280
2) Impianti e macchinario	15.006.451	13.182.402
3) Attrezzature industriali e commerciali	168.125	78.864
4) Altri beni	341.101	334.554
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.156.757	888.783
Totale Immobilizzazioni materiali	24.539.365	22.396.883
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Partecipazioni in imprese controllate	2.081.661	2.081.661
b) Partecipazioni in imprese collegate	450.000	450.000
Totale Partecipazioni	2.531.661	2.531.661
2) Crediti		
a) Crediti verso controllate		
Crediti verso controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Crediti verso controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	2.931.375	1.204.874

Attivo	31/12/2024	31/12/2023
Totale Crediti verso controllate	2.931.375	1.204.874
c) Crediti verso controllanti		
Crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Crediti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	120.000	120.000
Totale Crediti verso controllanti	120.000	120.000
d-bis) Crediti verso altri		
Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	119.454	50.054
Totale Crediti verso altri	119.454	50.054
Totale Crediti	3.170.829	1.374.928
4) Strumenti finanziari derivati attivi	226.766	411.643
Totale Immobilizzazioni finanziarie	5.929.256	4.318.232
Totale Immobilizzazioni (B)	39.569.180	34.809.595
C) Attivo circolante		
I) Rimanenze		
1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	1.928.740	1.966.828
4) Rimanenze prodotti finiti e merci	2.305.099	2.112.460
Totale Rimanenze	4.233.840	4.079.288
II) Crediti		
1) Crediti verso clienti		
Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	5.927.335	7.020.167
Crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso clienti	5.927.335	7.020.167
2) Crediti verso controllate		
Crediti verso controllate esigibili entro l'esercizio successivo	2.521.425	500.434
Crediti verso controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso controllate	2.521.425	500.434
3) Crediti verso collegate		
Crediti verso collegate esigibili entro l'esercizio successivo	35.333	10.446

Attivo	31/12/2024	31/12/2023
Crediti verso collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso collegate	35.333	10.446
4) Crediti verso controllanti		
Crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	326.990	54.387
Crediti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso controllanti	326.990	54.387
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	75.732	34.107
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	75.732	34.107
5-bis) Crediti tributari		
Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	1.356.388	1.563.578
Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	18.552	18.552
Totale Crediti tributari	1.374.941	1.582.130
5-ter) Imposte anticipate	338.279	292.648
5-quater) Crediti verso altri		
Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	57.390	196.817
Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso altri	57.390	196.817
Totale Crediti	10.657.424	9.691.136
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	90.240	90.240
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	90.240	90.240
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	551.029	5.972.354
3) Danaro e valori in cassa	11.754	8.590
Totale Disponibilità liquide	562.783	5.980.944

Attivo	31/12/2024	31/12/2023
Totale Attivo circolante (C)	15.544.287	19.841.608
D) Ratei e risconti attivi	866.620	981.207
Totale attivo	55.980.087	55.632.410

Passivo	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
I) Capitale	1.142.156	1.142.156
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	11.387.222	11.387.222
III) Riserve di rivalutazione	5.432.000	5.432.000
IV) Riserva legale	87.989	68.997
VI) Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	520.331	555.838
Riserva indisponibile titoli attivo corrente	35.507	0
Totale Altre riserve, distintamente indicate	555.838	555.836
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	41.329	278.819
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-450.784	-811.633
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	320.306	379.840
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-96.583	-96.583
Totale Patrimonio netto (A)	18.419.473	18.336.654
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	4.138	2.947
2) Fondi per imposte, anche differite	54.424	98.794
3) Strumenti finanziari derivati passivi	172.386	44.776
4) Altri	65.000	0
Totale Fondi per rischi e oneri (B)	295.948	146.517
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.181.957	1.169.287
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
Obbligazioni esigibili entro l'esercizio successivo	1.015.516	0

Passivo	31/12/2024	31/12/2023
Obbligazioni esigibili oltre l'esercizio successivo	4.924.856	5.928.361
Totale Obbligazioni	5.940.372	5.928.361
4) Debiti verso banche		
Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	6.288.815	6.289.798
Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	9.263.098	11.425.400
Totale Debiti verso banche	15.551.913	17.715.198
7) Debiti verso fornitori		
Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	6.993.719	7.307.277
Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso fornitori	6.993.719	7.307.277
9) Debiti verso controllate		
Debiti verso controllate esigibili entro l'esercizio successivo	2.786.798	834.926
Debiti verso controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso controllate	2.786.798	834.926
11) Debiti verso controllanti		
Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	173.335	19.407
Debiti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso controllanti	173.335	19.407
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	20.042	16.184
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.042	16.184
12) Debiti tributari		
Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	387.313	353.499
Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti tributari	387.313	353.499
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	423.574	388.824

Passivo	31/12/2024	31/12/2023
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	423.574	388.824
14) Altri debiti		
Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	1.460.464	1.486.047
Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Altri debiti	1.460.464	1.486.047
Totale Debiti (D)	33.737.530	34.049.723
E) Ratei e risconti passivi	2.345.179	1.930.229
Totale passivo	55.980.087	55.632.410

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.618.352	30.207.924
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	192.639	-468.165
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.483.851	983.922
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	1.995	37.601
Altri ricavi e proventi	2.328.625	1.231.792
Totale Altri ricavi e proventi	2.330.620	1.269.393
Totale Valore della produzione (A)	31.625.463	31.993.074
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.468.297	10.985.836
7) Per servizi	8.148.578	7.460.173
8) Per godimento di beni di terzi	1.975.911	1.647.249
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	5.832.257	5.560.099
b) Oneri sociali	1.737.424	1.581.234
c) Trattamento di fine rapporto	378.900	327.175
Totale Costi per il personale	7.948.581	7.468.508
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.694.233	1.527.589
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.573.357	1.217.687
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	35.486	15.486
Totale Ammortamenti e svalutazioni	3.303.077	2.760.762
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	38.087	206.384
13) Altri accantonamenti	65.000	0
14) Oneri diversi di gestione	108.753	114.731
Totale Costi della produzione (B)	32.056.284	30.643.643
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)	-430.821	1.349.431
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		

	31/12/2024	31/12/2023
a) In imprese controllate	1.502.735	0
Totale Proventi da partecipazioni	1.502.735	0
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	109.924	54.338
d) Proventi diversi dai precedenti	2.213	547
Totale Altri proventi finanziari	112.136	54.885
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Interessi e altri oneri finanziari verso altri	1.158.389	846.811
Totale Interessi e altri oneri finanziari	1.158.389	846.811
17-bis) Utili e perdite su cambi	-79	-25
Totale Proventi e Oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	456.404	-791.951
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	10.000	10.000
Totale svalutazioni	10.000	10.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-10.000	-10.000
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	15.583	547.480
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	40.918	112.326
b) Imposte relative a esercizi precedenti	-4.065	-6.403
c) Imposte anticipate	-15.004	125.970
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	326.572	64.253
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-304.723	167.640
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	320.306	379.840

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2024	31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	320.306	379.840
Imposte sul reddito	-304.723	167.640
Interessi passivi/(attivi)	1.046.252	791.926
(Dividendi)	-1.502.735	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-18.879	16.239
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-459.779	1.355.645
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento ai fondi	102.508	18.116
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.267.591	2.745.276
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	10.000	10.000
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-52.613	50.445
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	378.900	339.936
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.706.385	3.163.773
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.246.606	4.519.418
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-154.552	674.548
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.057.346	2.487.342
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-313.558	-1.677.987
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	114.587	-357.470
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	414.950	1.275.532
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.147.192	1.079.849
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.265.965	3.481.815
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.512.571	8.001.233
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-1.046.252	-791.926

	31/12/2024	31/12/2023
(Imposte sul reddito pagate)	206.681	-211.581
Dividendi incassati	502.735	0
(Utilizzo dei fondi)	126.779	37.059
Altri incassi/(pagamenti)	-366.230	-364.529
Totale altre rettifiche	-576.287	-1.330.977
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.936.284	6.670.256
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-3.760.662	-5.030.945
Disinvestimenti	63.702	10.862
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-2.700.311	-1.606.237
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-2.697.735	-460.000
Disinvestimenti	891.833	790.761
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-8.203.173	-6.295.559
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-1.080.693	-1.202.169
Accensione finanziamenti	1.495.431	9.209.361
(Rimborso finanziamenti)	-2.566.012	-2.434.400
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	-37.787
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-2.151.274	5.535.004
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-5.418.162	5.909.701
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.972.354	62.043
Danaro e valori in cassa	8.590	9.200
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.980.945	71.243
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	551.029	5.972.354
Danaro e valori in cassa	11.754	8.590
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	562.783	5.980.945

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI GENERALI

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, avendo compiutamente considerato i risultati consuntivati, quelli previsti nel budget dell'esercizio 2025, oltre alle previsioni di crescita per gli anni successivi, anche tenendo conto degli impegni per gli investimenti ancora da realizzare e le relative modalità di finanziamento. Sono state altresì considerate le incertezze derivanti dagli impatti sul contesto economico e finanziario generati dal perdurare dei conflitti tra la Federazione Russa e l'Ucraina e in Medio Oriente. A tal proposito si segnala che l'attività commerciale della Società in tali aree è assente o assolutamente trascurabile.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa, in riferimento al quale non sono stati rilevati impatti di prima applicazione, intesi come modificazione dei criteri di registrazione dei ricavi già applicati negli esercizi precedenti.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

PRINCIPI CONTABILI

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Gli schemi di bilancio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché delle rivalutazioni operate nei limiti della valutazione di stima di un esperto indipendente.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote applicate
Costi impianto e ampliamento	20,000%
Software	20,000%
Diritti di brevetto	33,330%
Avviamento	10,000%
Oneri pluriennali	20,000%
Spese su immobili di terzi	8,330%
Spese su impianti di terzi	14,286%
Spese pluriennali sviluppo	20,000%
Marchi di impresa	10,000%

I brevetti relativi a cArtù® e Mondaplen® sono ammortizzati secondo la loro vita utile residua, rispettivamente 11 e 10 anni. I costi di impianto, ampliamento, sviluppo e l'avviamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima di esperto indipendente. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione e delle rivalutazioni operate nei limiti della valutazione di stima di un esperto indipendente.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	2,000%
Impianti generici	9,000%
Impianti su beni di terzi	9,000%
Macchine operatrici	5,750%
Attrezzature varie	25,000%

Descrizione	Aliquote applicate
Automezzi/mezzi trasporto interno	20,000%
Macchine ufficio elettroniche	20,000%
Mobili/arredi	12,000%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio in base valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e non vi sono costi di transazione significativi. In tale contesto, gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

RICMANENZE, TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati iscritti applicando il metodo del costo medio ponderato su base mensile.

Il valore di mercato è determinato in base ai costi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

CREDITI

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene eventualmente accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante che sono invece iscritti al valore nominale.

I crediti a breve termine e i crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante sono iscritti al valore nominale, tenendo conto del presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione applicando gli appositi indici definiti dalla normativa.

DEBITI

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I debiti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante sono iscritti al loro valore nominale. In tale circostanza i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, gli oneri di perizia dell'immobile, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali sono rilevati tra i risconti attivi.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti ed i debiti sono stati preliminarmente adeguati al presumibile valore di realizzo nella corrispondente valuta; il valore così ottenuto è stato allineato con i cambi correnti alla chiusura dell'esercizio; le differenze di cambio sono state imputate a conto economico.

CONTABILIZZAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- il metodo di rilevazione dei ricavi è distinto tra vendita di beni e prestazione di servizi, previa determinazione delle singole unità elementari di contabilizzazione. Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:
 - è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e
 - l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e
- l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Nel caso in cui la Società non possa rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata;

- i contributi in conto capitale vengono iscritti a conto economico all'atto del ricevimento della formale delibera di erogazione;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale;
- i dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile. Si precisa che la Società aderendo al regime previsto agli artt. 117-129 del D.P.R. 917/86, c.d. Consolidato Nazionale, espone il debito (credito) per IRES alla voce "Debiti verso controllanti" ("Crediti verso controllanti") al netto dei proventi (oneri) di consolidamento.

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell’esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	210.336	61.486	68.643	203.179
Costi di sviluppo	1.500.420	1.422.365	842.939	2.079.846
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	4.236.219	39.905	433.309	3.842.815
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.387	40.241	4.589	39.040
Avviamento	1.038.052		162.222	875.830
Immobilizzazioni in corso e acconti	174.514	1.194.027	1.316.707	51.835
Altre immobilizzazioni immateriali	931.552	1.258.994	182.532	2.008.014
Totale	8.094.481	4.017.018	3.010.940	9.100.559

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 ammontano a Euro 9.100.559 (Euro 8.094.481 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.629.415	8.101.533	7.044.315	10.834	1.622.216	174.514	1.791.870	20.374.698
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.419.079	6.601.113	2.808.096	7.447	584.164		860.318	12.280.217
Valore di bilancio	210.336	1.500.420	4.236.219	3.387	1.038.052	174.514	931.552	8.094.481

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	61.486	1.422.365	39.905	40.241		1.194.027	1.258.994	4.017.018
Riclassifiche (del valore di bilancio)						1.316.707		1.316.707
Ammortamento dell'esercizio	68.643	842.939	433.309	4.589	162.222		182.532	1.694.233
Totale variazioni	-7.157	579.426	-393.404	35.653	-162.222	-122.679	1.076.461	1.006.078
Valore di fine esercizio								
Costo	1.690.901	9.523.898	7.084.220	51.076	1.622.216	51.835	3.050.864	23.075.009
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.487.721	7.444.052	3.241.405	12.036	746.386		1.042.850	13.974.450
Valore di bilancio	203.179	2.079.846	3.842.815	39.040	875.830	51.835	2.008.014	9.100.559

COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO

La voce è costituita principalmente dai costi sostenuti da Grifal Spa nel processo di ammissione della Società alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia) di Borsa Italiana.

COSTI DI SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2024, come anche nei precedenti esercizi, Grifal Spa ha svolto attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica nello stabilimento di Cologno al Serio ed in particolare ha indirizzato i propri sforzi alla realizzazione di sei progetti, denominati:

- Attività di innovazione tecnologica a favore di nuovi prodotti ondulati funzionali sia per il packaging che per l'extra packaging;
- Attività sperimentali a favore di originali soluzioni tecniche e tecnologiche in riferimento allo sviluppo di nuovi prodotti ondulati funzionali sia per il packaging che per l'extra packaging: materiali ondulati a base 100% cellulosica con caratteristiche tecnico/prestazionali non riscontrabili sul mercato;
- Attività di studio e sperimentazione a favore di un originale materiale ondulato a base di Tissue multilayer;
- Attività di studio e sperimentazione a favore di nuove materie prime per l'incollaggio del prodotto cArtù;
- Progetto per la creazione di un distretto distribuito di scopo: sviluppo di soluzioni per la sostenibilità dei processi e dei prodotti per l'imballaggio;
- Progetto a favore della sperimentazione di nuovi modelli alternativi di digital nudging AI driven.

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto e capitalizzato, nel corso dell'esercizio, costi per 1.422.365 Euro.

Riguardo agli altri costi di sviluppo capitalizzati in periodi precedenti, essi si riferiscono principalmente a:

- studio e sperimentazione a favore di un originale materiale ondulato a base di Tissue multilayer, valore residuo 114.679 Euro;
- sviluppo di un originale materiale ad effetto ammortizzante (Paper Shell), valore residuo 84.557 Euro;
- sviluppo di nuovi sistemi per la sostituzione del polistirolo espanso e del legno con imballaggi ecocompatibili per piccoli, medi e grandi elettrodomestici e per il settore del bianco, valore residuo 250.165 Euro;
- sviluppo di nuovi sistemi per la sostituzione del polistirolo espanso e del legno con imballaggi ecocompatibili per piani da cucina, valore residuo 63.862 Euro;
- sviluppo profili in cartone ammortizzante, valore residuo 251.243 Euro;
- sviluppo innovativo materiale ignifugo e fonoassorbente, valore residuo 177.488 Euro.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di ricavi e di marginalità con ricadute favorevoli sull'economia della Società, tali da consentire il pieno assorbimento dei costi di sviluppo capitalizzati.

Per le attività di Ricerca e Sviluppo e Innovazione Tecnologica la società intende avvalersi del credito di imposta previsto dalla Legge 160/2019 art. 1 comma 198/209 come modificato dalla Legge 178/2020 art. 1 comma 1064.

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 dell'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che i costi di sviluppo sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

AVVIAMENTO

La voce Avviamento contiene la differenza di valore emersa in Grifal Spa dalle operazioni di conferimento avvenute nel corso del 2018 e dalla fusione per incorporazione di Cornelli BPE Srl avvenuta nel corso dell'esercizio 2022, ammortizzata secondo la sua vita utile, stimata in 10 anni, periodo inferiore al limite massimo di 20 anni; per stimare la vita utile la Società ha preso in considerazione ogni informazione disponibile per determinare il periodo entro il quale, sulla base dei piani di sviluppo del Gruppo, ci si attende di ottenere i benefici economici connessi con l'avviamento.

In particolare, la voce avviamento (che ammonta in totale a 875.830 Euro) è così composta:

- avviamento legato ai conferimenti propedeutici alla quotazione avvenuti nel 2018, valore residuo 96.734 Euro;
- avviamento derivante dalla costituzione di Cornelli BPE Srl mediante conferimento ramo d'azienda da Cornelli Srl, valore residuo 113.438 Euro;
- avviamento derivante dalla fusione per incorporazione di Cornelli BPE Srl, valore residuo 665.659 Euro.

Con riferimento all'avviamento registrato in Grifal Spa nel 2018, si specifica che la società ha optato nell'anno 2020 per il riallineamento del valore fiscale così come previsto dal Decreto Agosto 104/2020 e come modificato dall'art. 1 comma 83 della legge di Bilancio 2021.

In considerazione dei risultati consuntivati, di quelli inclusi nel budget 2025 e delle previsioni di crescita per gli esercizi successivi, non si sono evidenziati indicatori di perdita di valore dell'avviamento.

DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Il saldo netto ammonta a Euro 3.842.815 e comprende i diritti relativi ai brevetti detenuti dalla società e i diritti relativi ai software del sistema gestionale aziendale. Al termine dell'esercizio 2020 i brevetti hanno subito una rivalutazione ai sensi del D.L. 104/2020 per l'importo complessivo di 5 milioni di Euro, che è stato attribuito ad incremento dei costi capitalizzati.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Il saldo netto ammonta a Euro 39.040 ed è costituito da marchi aziendali tra cui cushionPaper, leggero design, Grifal UE e tissuePack.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Il saldo ammonta a Euro 51.835 e si riferisce principalmente alle domande di brevetto in corso.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il saldo netto ammonta a Euro 2.008.014 ed è rappresentato principalmente da "Migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su stabili non di proprietà, tra cui la nuova sede della controllata Tieng Srl, e per la parte residuale da altri oneri pluriennali.

TOTALE RIVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Ai sensi di legge si elencano di seguito le immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2024 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Descrizione	Rivalutazione D.L. 104/2020	Totale rivalutazioni
Diritti brevetti industriali	5.000.000	5.000.000

La società si è avvalsa, nel bilancio relativo all'esercizio 2020, della facoltà prevista dal D.L. 104/2020 (Decreto Agosto) come risulta dal prospetto sopra riportato, rivalutando i brevetti relativi ai processi produttivi cArtù® e Mondaplen® per l'importo complessivo di 5 milioni di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	7.912.280	77.389	122.738	7.866.931
Impianti e macchinari	13.182.402	3.144.353	1.320.304	15.006.451
Attrezzature industriali e commerciali	78.864	144.094	54.833	168.125
Altri beni	334.554	126.851	120.305	341.101
- Mobili e arredi	152.635	22.532	36.568	138.599
- Macchine di ufficio elettroniche	176.759	104.320	80.297	200.782
- Automezzi	5.160		3.440	1.720
Immobilizzazioni in corso e acconti	888.783	2.057.255	1.789.281	1.156.757
Totale	22.396.883	5.549.943	3.407.462	24.539.365

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 24.539.365 (Euro 22.396.883 alla fine dell'esercizio precedente).

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.972.875	21.037.500	653.841	1.500.408	888.783	32.053.407

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.595	7.855.098	574.977	1.165.854		9.656.524
Valore di bilancio	7.912.280	13.182.402	78.864	334.554	888.783	22.396.883
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	77.389	3.144.353	144.094	126.851	2.057.255	5.549.943
Riclassifiche (del valore di bilancio)					1.789.281	1.789.281
Decrementi per alienazioni		44.630		193		44.823
Ammortamento dell'esercizio	122.738	1.275.674	54.833	120.112		1.573.357
Totale variazioni	-45.348	1.824.049	89.261	6.546	267.973	2.142.481
Valore di fine esercizio						
Costo	8.050.264	24.110.609	797.936	1.621.979	1.156.757	35.737.544
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	183.333	9.104.158	629.811	1.280.878		11.198.180
Valore di bilancio	7.866.931	15.006.451	168.125	341.101	1.156.757	24.539.365

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo i disposti della normativa civilistico-fiscale vigente: questi prevedono la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione maturati nell'esercizio di competenza. Per contro l'adozione della metodologia finanziaria, prevista dai principi contabili internazionali, avrebbe comportato la contabilizzazione in ciascun esercizio degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.488.206
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	97.213
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	970.000
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	63.209

TERRENI E FABBRICATI

L'importo di Euro 7.866.931 si riferisce all'ampliamento del sito produttivo di Cologno al Serio ultimato nel corso dell'esercizio precedente.

IMPIANTI E MACCHINARI

L'incremento dell'esercizio è rappresentato principalmente dell'upgrade delle linee di produzione cArtù® trasferite nel nuovo immobile e dai nuovi macchinari destinati alla realizzazione della seconda linea di produzione in Romania, in parte installata nel secondo semestre e che sarà completata nel prossimo esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI OGGETTO DI RIVALUTAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Ai sensi di legge si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio della Società al 31/12/2024 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici.

Descrizione	Rivalutazione D.L. 104/2020	Totale rivalutazioni
Impianti e macchinari	759.269	759.269
Attrezzature industriali e commerciali	2.300	2.300
Totale	761.569	761.569

La società si è avvalsa, nel bilancio relativo all'esercizio 2020, della facoltà prevista dal D.L. 104/2020 (Decreto Agosto), rivalutando alcune macchine operatrici completamente ammortizzate, per l'importo complessivo di 600.000 Euro. Il differenziale rispetto all'importo in tabella fa riferimento alla rivalutazione effettuata dalla società Cornelli Brand Packaging Experience Srl fusa per incorporazione nel corso dell'esercizio 2022.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la Società ha iscritto contributi in conto capitale, previsti dalla legge n. 178/2020 ed erogati a fronte di investimenti in beni strumentali nuovi, per 425.200 Euro; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto riscontando tali contributi lungo la vita utile dei beni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" sono ricompresi i costi sostenuti per nuovi macchinari per i quali sono già stati versati acconti a fornitori.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	2.081.661	10.000	10.000	2.081.661
b) Imprese collegate	450.000			450.000
Crediti verso:				
a) Imprese controllate	1.204.874	2.612.735	886.233	2.931.375
c) Imprese controllanti	120.000			120.000
d-bis) Verso altri	50.054	75.000	5.600	119.454
Strumenti finanziari derivati attivi	411.643	73.523	258.400	226.766
Totali	4.318.231	2.771.258	1.160.233	5.929.256

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2024 ammonta complessivamente a Euro 2.531.661.

La voce partecipazioni in imprese collegate accoglie l'investimento finora effettuato del 50% nel capitale sociale della Joint Venture Seven cArtù Lda, società di diritto portoghese costituita in partnership con il Gruppo Industriale José Neves e destinata alla produzione di cArtù® in Portogallo.

La voce strumenti finanziari derivati attivi accoglie il fair value degli strumenti di copertura sulle variazioni del tasso d'interesse, stipulati negli esercizi 2022-2024 contestualmente all'accensione di nuovi finanziamenti. Si rimanda al paragrafo Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati per il dettaglio degli stessi.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.151.661	450.000	2.601.661	411.643
Svalutazioni	70.000		70.000	
Valore di bilancio	2.081.661	450.000	2.531.661	411.643
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	10.000		10.000	73.523
Decrementi per alienazioni				258.400
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	10.000		10.000	
Totale variazioni				-184.877
Valore di fine esercizio				
Costo	2.161.661	450.000	2.611.661	226.766
Svalutazioni	80.000		80.000	
Valore di bilancio	2.081.661	450.000	2.531.661	226.766

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	1.204.874	1.726.502	2.931.375	2.931.375	

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	120.000		120.000	120.000	120.000
Crediti immobilizzati verso altri	50.054	69.400	119.454	119.454	110.000
Totale crediti immobilizzati	1.374.927	1.795.902	3.170.829	3.170.829	230.000

I crediti immobilizzati verso altri sono costituiti da depositi cauzionali versati a garanzia.

La voce crediti verso imprese controllanti accoglie l'importo del deposito cauzionale relativo al contratto di locazione stipulato con la società controllante G-Quattronove Srl, mentre la voce crediti verso imprese controllate accoglie i finanziamenti fruttiferi erogati a Grifal Europe Srl e Tieng Srl, il cui rimborso proseguirà nei prossimi esercizi.

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE CONTROLLATE

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo periodo in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Grifal GmbH	Germania		25.000	-7.667	489	489	100,00%	
Grifal Europe Srl	Romania		35.000	717.203	758.517	758.517	100,00%	35.000
Tieng Srl	Cologno al Serio (BG)	04493910162	200.000	730.150	2.086.050	2.086.050	100,00%	2.046.661
Totale								2.081.661

I dati indicati nella precedente tabella sono riferiti al bilancio al 31/12/2024.

La partecipazione in Grifal GmbH è stata svalutata completamente allineandone prudenzialmente il valore al patrimonio netto di pertinenza.

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE COLLEGATE

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo periodo in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Seven cArtù Lda	Portogallo		900.000	-82.447	784.406	392.203	50,00	450.000
Totale								450.000

I dati indicati nella precedente tabella sono riferiti al 31/12/2024.

Il valore di iscrizione della partecipazione risulta superiore a quello che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art.2426, punto 4, del Codice Civile. Tale valore è stato comunque mantenuto in quanto la società è in fase di start-up e il differenziale non rappresenta una perdita durevole di valore.

SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.653.767	120.000	119.454	1.893.220
Europa	1.277.609			1.277.609
Totale	2.931.375	120.000	119.454	3.170.829

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.966.828	-38.087	1.928.740
Prodotti finiti e merci	2.112.460	192.639	2.305.099
Totale rimanenze	4.079.288	154.552	4.233.840

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci in rimanenza hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

CREDITI

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.020.167	-1.092.832	5.927.335	5.927.335	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	500.434	2.020.991	2.521.425	2.521.425	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	10.446	24.887	35.333	35.333	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	54.387	272.603	326.990	326.990	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	34.107	41.624	75.732	75.732	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.582.131	-207.190	1.374.941	1.356.388	18.552
Attività per imposte anticipate	292.648	45.630	338.279		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	196.817	-139.427	57.390	57.390	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.691.138	966.286	10.657.424	10.300.593	18.552

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.208.648	588.883	129.803	5.927.335
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.015.327	506.098		2.521.425
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante		35.333		35.333
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	326.990			326.990
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	75.732			75.732
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.340.891	34.049		1.374.941
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	338.279			338.279
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	54.358	3.032		57.390
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.360.225	1.167.396	129.803	10.657.424

CREDITI VERSO CLIENTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Clienti Italia	6.285.003	5.405.082	-879.920
Clienti UE	775.540	588.883	-186.657
Clienti Extra UE	120.571	129.803	9.232
Fondo Svalutazione Crediti	-160.948	-196.434	-35.486
Totale crediti verso clienti	7.020.167	5.927.335	-1.092.832

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Nel corso dell'esercizio si è ritenuto necessario procedere ad ulteriori accantonamenti per Euro 35.486 rispetto a quanto già previsto al 31 dicembre 2023.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Grifal Europe Srl	195.375	506.098	310.723
Tieng Srl	305.059	2.015.327	1.710.268
Totale crediti verso imprese controllate	500.434	2.521.425	2.020.991

Il credito nei confronti della controllata Tieng Srl comprende dividendi deliberati da quest'ultima per Euro 1.000.000.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Seven cArtù Lda	10.446	35.333	24.887
Totale crediti verso imprese collegate	10.446	35.333	24.887

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
G-Quattronove Srl	54.387	326.990	272.603
Totale crediti verso imprese controllanti	54.387	326.990	272.603

Si segnala che la voce comprende il credito di Grifal derivante dall'adesione in qualità di società consolidata al Consolidato fiscale nazionale di G-Quattronove Srl per Euro 326.990.

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Quattro Portoni Srl - società agricola	34.107	75.732	41.624
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	34.107	75.732	41.624

CREDITI TRIBUTARI

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IRAP		66.328	66.328
Crediti IVA	470.085	-143.184	326.901
Crediti d'imposta	1.052.880	-128.469	924.411
Altri crediti tributari	59.166	-1.865	57.301
Totale crediti tributari	1.582.131	-207.190	1.374.941

IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Imposte anticipate	292.648	45.630	338.279
Totale imposte anticipate	292.648	45.630	338.279

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza, sulla base del budget 2025 e delle previsioni di crescita per gli anni successivi, dell'esistenza negli esercizi futuri di un reddito imponibile tale da far recuperare le predette imposte. Esse sono stanziare principalmente sulle perdite fiscali riportabili della Società.

CREDITI VERSO ALTRI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esigibili entro esercizio	196.817	57.390	-139.427
Crediti verso dipendenti	6.326	5.226	-1.100
Altri crediti:			
– Anticipi a fornitori	12.679	22.316	9.636
– Anticipi INAIL	231	-4	-234
– Verso factor	57.252		-57.252
– Altri	120.330	29.853	-90.477
Totale altri crediti	196.817	57.390	-139.427

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Fondo svalutazione crediti dell'attivo circolante	160.948		35.486	196.434

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il presente prospetto illustra la composizione della voce "Altri titoli", nonché la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Titoli azionari	90.240	90.240	

L'importo è riferito ad investimenti in titoli azionari destinati alla vendita e pertanto non iscritti tra le immobilizzazioni. Nel corso dell'esercizio non ha subito movimentazioni. Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2024, la Società si è avvalsa della facoltà di non svalutare i titoli destinando a riserva indisponibile un ammontare corrispondente alla differenza tra il valore iscritto in bilancio e il valore di mercato rilevato alla data di chiusura dell'esercizio (Euro 46.720), al netto del relativo onere fiscale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura del periodo (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.972.354	-5.421.325	551.029
Denaro e altri valori in cassa	8.590	3.163	11.754
Totale disponibilità liquide	5.980.945	-5.418.162	562.783

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.001	-2.214	7.787
Risconti attivi	971.206	-112.372	858.834
Totale ratei e risconti attivi	981.207	-114.587	866.620

Si segnala che la voce Risconti attivi include canoni di affitto verso parti correlate, anticipati a fronte di sconti commerciali previsti contrattualmente, servizi assicurativi, telematici e noleggi di competenza dell'esercizio successivo.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto esistente al 31/12/2024 è pari ad Euro 18.419.473 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato d'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato dell'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.142.156						1.142.156
Riserva da sovrapprezzo azioni	11.387.222						11.387.222
Riserva rivalutazione	5.432.000						5.432.000
Riserva legale	68.997		18.992				87.989
Altre riserve							
- Riserva straordinaria	555.838				35.507		520.331
- Varie altre riserve				35.507			35.507
Totale altre riserve	555.838			35.507	35.507		555.838
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	278.819			79.181	316.671		41.329
Utili (perdite) portati a nuovo	-811.633		360.848				-450.784
Utile (perdita) dell'esercizio	379.840		-379.840			320.306	320.306
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-96.583						-96.583
Totale patrimonio netto	18.336.657			114.688	352.178	320.306	18.419.473

La voce “Altre riserve” è costituita dalla Riserva straordinaria per Euro 520.331 e da una Riserva indisponibile per Euro 35.507, pari alla differenza tra valore di iscrizione e valore di mercato dei titoli azionari destinati alla vendita rilevati nell’attivo circolante, al netto del relativo onere fiscale.

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Si forniscono nel seguito dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.142.156			
Riserva da sovrapprezzo azioni	11.387.222	C	A-B-C	11.387.222
Riserva rivalutazione L126/2020	5.432.000	C	A-B-C	5.432.000

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Riserva legale	87.989	U	B	87.989
Altre riserve				
Riserva straordinaria	520.331	U	A-B-C	520.331
Varie altre riserve	35.507			-
Totale altre riserve	555.838			520.331
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	41.329			
Utili (perdite) portati a nuovo	-450.784			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-96.583			
Totale	18.099.167			17.427.542
Quota non distribuibile				2.423.468
Residua quota distribuibile				15.004.074

Legenda:

Colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

Colonna "Possibilità di utilizzazione": A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Al 31/12/2024 il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 1.142.156,10.

VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	278.819
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	104.185
Decremento per variazione di fair value	-416.673
Effetto fiscale differito	74.997
Valore di fine esercizio	41.329

La riserva accoglie la variazione di fair value degli strumenti finanziari di copertura iscritti nell'attivo e nel passivo patrimoniale, al netto dell'effetto fiscale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.947	98.794	44.776		146.517
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	1.191	17.646	158.273	65.000	242.109
Utilizzo nell'esercizio		62.016	30.662		92.678
Totale variazioni	1.191	-44.370	127.610	65.000	149.431
Valore di fine esercizio	4.138	54.424	172.386	65.000	295.948

La voce Altri accoglie un fondo per oneri futuri la cui esigibilità si è manifestata a febbraio 2025.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta il debito effettivo al 31/12/2024, verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione, mentre per tutti gli altri si provvede al versamento al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

La formazione e gli utilizzi sono dettagliati nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.169.287
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	378.900
Utilizzo nell'esercizio	385.717
Altre variazioni	19.487
Totale variazioni	12.670
Valore di fine esercizio	1.181.957

DEBITI

VARIAZIONE E SCADENZA DEI DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui oltre i 5 anni
Obbligazioni	5.928.361	12.011	5.940.372	1.015.516	4.924.856	
Debiti verso banche	17.715.198	-2.163.285	15.551.913	6.288.815	9.263.098	2.201.498

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui oltre i 5 anni
Debiti verso fornitori	7.307.277	-313.558	6.993.719	6.993.719		
Debiti verso controllate	834.926	1.951.872	2.786.798	2.786.798		
Debiti verso controllanti	19.407	153.928	173.335	173.335		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.184	3.859	20.042	20.042		
Debiti tributari	353.499	33.814	387.313	387.313		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	388.824	34.751	423.574	423.574		
Altri debiti	1.486.047	-25.584	1.460.464	1.460.464		
Totale debiti	34.049.722	-312.193	33.737.530	19.549.576	14.187.953	2.201.498

Si riportato di seguito i dettagli delle voci principali.

OBBLIGAZIONI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Prestito obbligazionario	5.928.361	5.940.372	12.011
Totale obbligazioni	5.928.361	5.940.372	12.011

Nel mese di dicembre 2023 la Società ha sottoscritto l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile, non subordinato, di importo nominale pari ad Euro 6.000.000 e durata di 6 anni, di cui uno di preammortamento, con tasso Euribor 3 mesi, fissato al 2,78% tramite copertura dal rischio di variazione del tasso di interesse, oltre ad uno spread di 340bps. Il Prestito prevede il rispetto di due parametri di natura finanziaria, rappresentati dai rapporti PFN/Ebitda (4,25x) e PFN/Patrimonio netto (1,50x). Nell'esercizio 2024 tali parametri sono stati rispettati.

DEBITI VERSO BANCHE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio	6.289.798	6.288.815	-983
Aperture di credito	2.445.128	3.521.163	1.076.035
Conti correnti passivi	2.054.223	1.956.684	-97.539
Anticipi su crediti	1.757.796	794.651	-963.146
Altri debiti	32.651	16.317	-16.334

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio	11.425.400	9.263.098	-2.162.302
Aperture di credito	11.425.400	9.263.098	-2.162.302
Totale debiti verso banche	17.715.198	15.551.913	-2.163.285

Si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo “Aspetti finanziari della gestione”, per il dettaglio dei nuovi finanziamenti sottoscritti nell'esercizio.

DEBITI VERSO FORNITORI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Fornitori Italia	5.993.136	5.822.953	-170.183
Fornitori UE	462.499	358.866	-103.633
Fornitori Extra UE	27.028	7.036	-19.992
Fatture da ricevere	1.034.729	806.813	-227.915
Note credito da ricevere	-210.115	-1.949	208.165
Totale debiti verso fornitori	7.307.277	6.993.719	-313.558

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Grifal Europe Srl	154.785		-154.785
Tieng Srl	680.141	2.786.798	2.106.657
Totale debiti verso imprese controllate	834.926	2.786.798	1.951.872

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
G-Quattronove Srl	19.407	173.335	153.928
Totale debiti verso imprese controllanti	19.407	173.335	153.928

DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Quattro Portoni Srl - società agricola	16.184	20.042	3.859
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.184	20.042	3.859

DEBITI TRIBUTARI

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Erario conto ritenute dipendenti	324.282	47.574	371.856
Erario conto ritenute professionisti/collaboratori	21.176	-7.355	13.822
Imposte sostitutive		1.636	1.636
Debiti IRAP	8.041	-8.041	
Totale debiti tributari	353.499	33.814	387.313

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	279.846	334.674	54.828
Debito verso Inail	29.538	1.574	-27.964
Debiti verso Enasarco	1.177	2.726	1.549
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	78.262	84.600	6.338
Totale debiti previdenziali e assicurativi	388.824	423.574	34.751

ALTRI DEBITI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso dipendenti	1.219.674	1.312.192	92.518
Debiti verso amministratori	45.931	39.446	-6.485
Altri	220.442	108.826	-111.617
Totale altri debiti	1.486.047	1.460.464	-25.584

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Obbligazioni	5.940.372			5.940.372
Debiti verso banche	15.551.913			15.551.913
Debiti verso fornitori	6.508.150	478.532	7.036	6.993.719
Debiti verso imprese controllate	2.786.798			2.786.798
Debiti verso imprese controllanti	173.335			173.335

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.042			20.042
Debiti tributari	387.313			387.313
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	423.574			423.574
Altri debiti	1.460.464			1.460.464
Debiti	33.251.961	478.532	7.036	33.737.530

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 6) dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che il mutuo fondiario stipulato con Banco BPM è assistito da ipoteca sull'immobile oggetto del recente ampliamento descritto in Relazione sulla gestione per Euro 6.045.000.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	46.870	38.606	85.476
Risconti passivi	1.883.359	376.344	2.259.703
Totale ratei e risconti passivi	1.930.229	414.950	2.345.179

L'incremento dell'anno è principalmente legato ai contributi in conto impianti il cui beneficio a conto economico è ripartito secondo la durata dell'ammortamento dei rispettivi cespiti.

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	30.207.924	27.618.352	-2.589.571	-8,6%
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-468.165	192.639	660.804	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	983.922	1.483.851	499.929	50,8%
Altri ricavi e proventi	1.269.392	2.330.620	1.061.228	83,6%
Totali	31.993.073	31.625.463	-367.610	-1,1%

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Vendita prodotti	29.588.721	26.962.795	-2.625.926	-8,9%
Test	400.605	378.441	-22.163	-5,5%
Recupero spese impianti	144.013	194.625	50.612	35,1%
Prestazioni di servizi	54.665	50.582	-4.083	-7,5%
Altri	19.921	31.909	11.988	60,2%
Totale	30.207.924	27.618.352	-2.589.571	-8,6%

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Esercizio precedente	%	Esercizio corrente	%
Vendite Italia	24.342.715	80,6%	22.647.065	82,0%
Vendite UE	4.796.550	15,9%	4.210.946	15,2%
Vendite Extra UE	1.068.659	3,5%	760.341	2,8%
Totale	30.207.924	100,0%	27.618.352	100,0%

COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione"

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.985.836	10.468.297	-517.539	-4,7%
Per servizi	7.460.173	8.148.578	688.405	9,2%
Per godimento di beni di terzi	1.647.249	1.975.911	328.662	20,0%
Per il personale:				
a) salari e stipendi	5.560.099	5.832.257	272.157	4,9%
b) oneri sociali	1.581.234	1.737.424	156.190	9,9%
c) trattamento di fine rapporto	327.175	378.900	51.725	15,8%
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	1.527.589	1.694.233	166.644	10,9%
b) immobilizzazioni materiali	1.217.687	1.573.357	355.671	29,2%

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	15.486	35.486	20.000	129,1%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	206.384	38.087	-168.296	
Altri accantonamenti		65.000	65.000	100,0%
Oneri diversi di gestione	114.729	108.753	-5.977	-5,2%
Totali	30.643.642	32.056.284	1.412.642	4,6%

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare dei proventi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche ed altri.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Da partecipazioni in imprese controllate		1.502.735	1.502.735	100,0%
Totale proventi da partecipazioni		1.502.735	1.502.735	100,0%

La voce accoglie i dividendi deliberati nell'esercizio dalle controllate Grifal Europe Srl e Tieng Srl, rispettivamente per Euro 502.735 ed Euro 1.000.000.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Interessi da crediti immobilizzati	54.338	109.924	55.585	102,3%
Interessi bancari e postali	546	1.549	1.003	183,5%
Altri proventi		663	663	100,0%
Totale altri proventi finanziari	54.885	112.136	57.252	104,3%

Gli Interessi da crediti immobilizzati accolgono gli interessi maturati sui finanziamenti fruttiferi nei confronti delle controllate Grifal Europe Srl e Tieng Srl.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Interessi verso banche	801.903	1.055.902	253.999	31,7%
Interessi verso factor	42.771	99.819	57.048	133,4%
Interessi passivi verso altri	2.136	2.668	531	24,9%
Totale interessi ed altri oneri finanziari	846.811	1.158.389	311.578	36,8%

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Svalutazioni:				
a) di partecipazioni	-10.000	-10.000		
Totale	-10.000	-10.000		

L'importo è riferito alla svalutazione della partecipazione in Grifal GmbH.

IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

IMPOSTE SUL REDDITO

La composizione della voce "Imposte sul reddito" è esposta nella seguente tabella.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Variazione %	Esercizio corrente
Imposte correnti	112.326	-71.408	-63,6%	40.918
Imposte anticipate	125.970	-140.974	-111,9%	-15.004
Imposte esercizi precedenti	-6.403	2.338	-36,5%	-4.065
Proventi / oneri da consolidato fiscale	64.253	262.319	408,3%	326.572
Totale	167.640	-472.363	-281,8%	-304.723

Si ricorda che Grifal Spa ha esercitato l'opzione per l'adesione al sistema di tassazione di gruppo "consolidato fiscale nazionale" aderendo in qualità di società consolidate al consolidato nazionale di G-Quattronove Srl.

FISCALITÀ DIFFERITA (ART. 2427, PUNTO 14 DEL CODICE CIVILE)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Imposte anticipate	Ammontare delle differenze temporanee					
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	106.185				106.185	

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Strumenti finanziari derivati	44.776		127.610		172.386	
Riallineamento avviamento (imposta al 3%)	210.643		-4.482		206.161	
Accantonamento rischi e oneri futuri	0		65.000		65.000	
Totale differenze temporanee deducibili	361.604		188.128		549.732	
Perdite fiscali	1.042.072		-1.927		1.040.145	
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Crediti per imposte anticipate	292.648		45.630		338.279	
Imposte differite	Ammontare delle differenze temporanee					
Strumenti finanziari derivati	411.644		-184.877		226.766	
Totale differenze temporanee imponibili	411.644		-184.877		226.766	
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Debiti per imposte differite	98.795		-44.371		54.424	
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	193.854		90.001		283.855	
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette	193.854		90.001		283.855	
- imputate a Conto economico			15.004			
- imputate a Patrimonio netto			74.997			

Tra le imposte anticipate risulta iscritto anche l'importo pagato nel 2021 per il riallineamento fiscale del valore dell'avviamento pari a 6.723 Euro (3% di 224.088 Euro); tale importo è stato ridotto nell'esercizio a seguito degli effetti legati all'ammortamento fiscale. L'art. 110 del Decreto Agosto (D.L. 104/2020) ha infatti previsto la possibilità di riallineare i valori fiscali e di bilancio con il versamento di una imposta sostitutiva del 3%. Come previsto dal documento interpretativo 3 dell'OIC, l'imposta sostitutiva assume il connotato di anticipazione di future imposte correnti recuperabili in più esercizi. L'iscrizione di tale anticipazione di imposte correnti future è rilevata nella voce II – Crediti, 5 ter) imposte anticipate dello stato patrimoniale, con separata indicazione degli effetti legati a tale disposizione. L'imposta anticipata iscritta sarà riversata nel conto economico sul periodo residuo di ammortamento fiscale dell'avviamento affrancato (50 anni).

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdita fiscale	1.042.072	(1.927)	1.040.145	24,00%	249.635
Fondo svalutazione crediti	106.186	-	106.186	24,00%	25.485
Riallineamento avviamento	210.642	(4.481)	206.161	3,00%	6.185
Strumenti derivati passivi	44.776	127.610	172.386	24,00%	41.373
Fondo rischi e oneri futuri		65.000	65.000	24,00%	15.600

INFORMATIVA SULLE PERDITE FISCALI

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	1.040.145			1.042.072		
Totale perdite fiscali	1.040.145			1.042.072		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.040.145	24,00%	249.635	1.042.072	24,00%	250.097

RICONCILIAZIONI IMPOSTE - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	15.583	
Onere fiscale teorico %	24	3.740
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- ammortamento marchi e avviamento	29.396	
- accantonamento fondo rischi e oneri futuri	65.000	
Totale	94.396	

Descrizione	Valore	Imposte
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- ammortamento marchi e avviamento	97	
Totale	97	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU	33.291	
- spese autovetture	143.221	
- sopravvenienze passive	9.387	
- svalutazione partecipazioni	10.000	
- ammortamenti indeducibili	132.272	
- spese di rappresentanza	4.737	
- altre variazioni in aumento	31.362	
- dividendi	-1.477.598	
- deduzione IRAP	-42.662	
- superammortamenti e iperammortamenti	-152.160	
- crediti d'imposta	-162.449	
Totale	-1.470.599	
Imponibile IRES		
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		

RICONCILIAZIONI IMPOSTE - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	7.618.246	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing	63.209	
- IMU	33.291	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	865.201	
- rimborsi chilometrici e welfare	207.016	
- ammortamento avviamento non deducibile	130.383	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- proventi da crediti d'imposta	162.546	

Descrizione	Valore	Imposte
Totale	8.754.800	
Onere fiscale teorico %	3,90	341.437
Deduzioni:		
- Contributi assicurativi	2.912	
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo	302.586	
- Deduzione costo residuo personale dipendente	7.429.424	
Totale	7.734.922	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Ammortamento marchi e avviamento non deducibile	29.396	
Totale	29.396	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- Ammortamento marchi e avviamento deducibile	97	
Totale	97	
Imponibile IRAP	1.049.177	
IRAP corrente per l'esercizio		40.918

La società, in qualità di consolidata, ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale per il periodo 2022-2024, attraverso il quale è possibile determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti congiuntamente alla società consolidante G-Quattronove Srl.

Il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti verso controllanti" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Il credito per imposte, invece, è rilevato alla voce "Crediti verso controllanti".

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA E AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI CUMULATIVAMENTE PER CIASCUNA CATEGORIA

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15 dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2024.

Organico	Numero medio
Dirigenti	7
Quadri	3
Impiegati	64

Organico	Numero medio
Operai	63
Totale dipendenti	136

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto al 31/12/2024, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	796.008	49.000

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione BDO ITALIA Spa per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	29.864
Altri servizi di verifica svolti	13.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	42.864

Gli "Altri servizi di verifica" riguardano i compensi per la revisione limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata e per la certificazione del credito d'imposta ricerca e sviluppo.

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che il capitale sociale è composto da N° 11.421.561 azioni prive del valore nominale.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnalano i seguenti impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, a favore delle società controllata Tieng Srl nei confronti di fornitori di beni e servizi, con un'esposizione di 71.500 €.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Nel rispetto della normativa prevista dagli artt. Da 2447-bis a 2447-decies del Codice Civile si segnala che la società non ha costituito nell'anno patrimoni destinati ad uno specifico affare.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con parti correlate:

Voce	G-Quattronove Srl	Grifal Europe Srl	Tieng Srl	Seven cArtù Lda	Quattro Portoni Srl	Cornelli Srl
Ricavi		1.526.834	1.606.317	137.799	63.484	
Costi	750.504		932.909		19.807	245.128
Vendita cespiti		46.861				
Acquisto cespiti			3.238.701			
Crediti commerciali		506.098	1.015.327	35.333	75.732	958
Debiti commerciali	173.335		2.786.798		20.042	78.765
Risconti attivi	164.303					
Risconti passivi	22.681					
Crediti per depositi cauzionali	120.000					75.000
Crediti finanziari		1.277.609	1.653.767			
Crediti per dividendi da distribuire			1.000.000			
Crediti/Debiti da consolidato fiscale	326.990					

Con la controllante G-Quattronove Srl e con la parte correlata Cornelli Srl sono in essere dei contratti di locazione sugli immobili in cui si svolge l'attività della Società, mentre con Quattro Portoni Srl - società agricola si intrattengono rapporti commerciali.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter, Vi segnaliamo che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si riportano di seguito le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Descrizione	Fair value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Entità
Intesa Sanpaolo # 40618066	5.336	19.651	0	-14.315	Interest Rate Swap	298.386
Intesa Sanpaolo # 43388656	110.081	219.114	0	-109.033	Interest Rate Swap	3.646.883
Intesa Sanpaolo # 46065009	5.827	17.824	0	-11.997	Interest Rate Swap	396.210
Intesa Sanpaolo # 93513204	2.502	9.352	0	-6.850	Interest Rate Swap	357.671

Descrizione	Fair value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Entità
Banco BPM # 00055290	65.570	84.665	0	-19.096	Interest Rate Swap	734.305
Banco BPM # 00056071	22.331	30.864	0	-8.532	Interest Rate Swap	431.944
Banco BPM # 00056492	9.421	19.372	0	-9.951	Interest Rate Swap	751.605
Banco BPM # 00057336	5.699	10.801	0	-5.102	Interest Rate Swap	372.569
Banco BPM # 00057678	-25.629	-25.143	0	-486	Interest Rate Swap	409.788
Banco BPM # 00061623	-25.192	-19.633	0	-5.560	Interest Rate Swap	840.031
Banco BPM # 0061852	-13.607	0	0	-13.607	Swap con minimo garantito	1.086.957
Unicredit # MMX34782346	-89.344	0	0	-89.344	Interest Rate Swap	6.000.000
Deutsche Bank # X433386ML	-18.614	0	0	-18.614	Interest Rate Swap	1.368.421

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria:

Soggetto erogante	Importo	Stato	Causale
Stato italiano	35.756	Utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2021
Stato italiano	40.759	Utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2022
Stato italiano	25.659	Utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2023
Stato italiano	7.727	Utilizzato	IRAP per Ricerca e Sviluppo - L.311/04 e s.m.i. 2023
Stato italiano	13.701	Utilizzato	Iper Ammortamento 2023
Stato italiano	13.701	Determinato, non utilizzato	Iper Ammortamento 2024
Stato italiano	20.036	Utilizzato	Investimenti in beni strumentali nuovi legge 160/2019 e 178/2020 - 2020
Stato italiano	9.737	Utilizzato	Investimenti in beni strumentali nuovi legge 160/2019 e 178/2020 - 2022

Soggetto erogante	Importo	Stato	Causale
Stato italiano	539.629	Utilizzato	Credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'allegato A alla legge n. 232/2016 - art. 1, commi 1056 e 1057, legge n. 178/2020
Stato italiano	4.019	Utilizzato	Credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'allegato B alla legge n. 232/2016 - art. 1, commi 1056 e 1057, legge n. 178/2020
Simest SpA	24.569	Incassato	Contributo a fondo perduto a valere sulla Quota di risorse del fondo per la promozione integrata di cui all'art. 72, comma 1, lett. d), del D.L. n. 18/2020, convertito dalla legge n. 27/2020
Stato italiano	124.273	Determinato, non utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2024

Si rimanda al Registro Nazionale Aiuti di Stato per il dettaglio dei contributi già indicati nello stesso.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel febbraio 2025 Grifal Spa ha adottato il proprio Codice Etico ed il Modello di Organizzazione e Gestione, ai sensi del D.lgs. 231/2001 confermando l'impegno concreto verso l'etica e la sostenibilità, elementi distintivi fondamentali nei rapporti con gli stakeholder e l'ambiente che la circonda.

L'adozione del Modello di Organizzazione e Gestione, in conformità al D.lgs. 231/2001, ha l'obiettivo di presidiare i processi a maggiore rischio, promuovere l'etica e l'integrità nel business e riflette l'impegno nel mantenere elevati standard etici e nel garantire una gestione responsabile e trasparente.

Nei primi mesi del 2025 è stata costituita PackInPro Srl una società interamente partecipata da Grifal Spa alla quale è demandata la valorizzazione e la certificazione della cultura dell'etica della sostenibilità e dell'innovazione nel settore dell'imballaggio

Per maggiori dettagli riguardo a quanto sopra, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio pari ad Euro 320.306:

- Euro 16.015 riserva Legale;
- Euro 304.291 a coperture perdite precedenti.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Cologno al Serio, il 25 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il presidente

Fabio Angelo Gritti

GRIFAL S.P.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27
gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

GSN/FGR/fbs - RC083712024BD1515

The BDO logo is positioned within a red right-angled triangle that points towards the bottom-left corner of the page. The logo itself consists of the letters 'BDO' in a bold, white, sans-serif font, with a horizontal line underneath the letters.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Grifal S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Grifal S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Grifal S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Grifal S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Grifal S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 aprile 2025


BDO Italia S.p.A.
Giuseppe Santambrogio
Socio

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 DEL CODICE CIVILE
AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 DELLA GRIFAL S.p.A.**

Ai Signori Azionisti della Grifal S.p.A.

Signori Azionisti,

è stato sottoposto al Vostro esame il bilancio della Grifal S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione di cui all'articolo 2428 del Codice Civile, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2025; tale bilancio presenta un utile di Euro 320.306 e un patrimonio netto di Euro 18.419.473. La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

I Sindaci ricordano che la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, così come la concordanza delle medesime con i dati di bilancio, compete alla società di revisione BDO Italia S.p.A. incaricata della revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, mentre competono al Collegio Sindacale le osservazioni sul medesimo, nonché le valutazioni sul rispetto delle norme di legge in merito alla governance della società e alla sua corretta amministrazione.

La Società di Revisione è stata nominata dall'Assemblea degli Azionisti in data 24 aprile 2024 per gli esercizi 2024-2026 ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 39/2010. Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2023 per gli esercizi 2023 - 2025.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, e fino alla data della presente relazione, il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente vigilando, per gli aspetti di competenza, su: (i) l'osservanza della legge dello statuto; (ii) il rispetto dei principi di corretta amministrazione; (iii) l'adeguatezza della struttura organizzativa, per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, sia proprie della capogruppo che delle società controllate per le finalità di redazione del bilancio consolidato e per la gestione e il monitoraggio dei rapporti con le società controllate, nonché su: (iv) l'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, oltre che su (v) gli altri aspetti previste per legge o per regolamento.

Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e s.s. del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio 2024, e fino alla data odierna, il Collegio Sindacale ha partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni acquisite in incontri con il management della Società, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Vi informiamo altresì di avere svolto con continuità le prescritte attività periodiche di vigilanza e reso

le considerazioni, rilasciato le relazioni e, i pareri e le proposte eventualmente richieste dalle norme di legge.

Dalle attività di verifica non sono emersi fatti censurabili, irregolarità o violazioni tali da richiedere la formulazione di specifiche segnalazioni.

In aggiunta a quanto sopra indicato ed in ossequio al disposto dell'art. 2403 del Codice Civile, il Collegio Sindacale riferisce che:

- abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per dimensione o caratteristica, poste in essere nel corso dell'esercizio 2024. Nell'ambito dell'attività di vigilanza eseguita, ci risulta che le scelte gestionali siano ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza, che le operazioni con parti correlate siano state poste in essere nel rispetto della apposita procedura adottata preventivamente dalla società, e che gli amministratori siano consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute;
- abbiamo vigilato sul corretto funzionamento del Consiglio di Amministrazione e non abbiamo nulla da segnalare a riguardo dell'adequatezza della sua composizione e dimensione, con particolare riguardo ai requisiti previsti per gli amministratori indipendenti e alla determinazione delle remunerazioni;
- in base alle informazioni ottenute, abbiamo potuto verificare che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alla legge e dallo statuto e che non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adequatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame di documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo incontrato in diverse occasioni il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia S.p.A. e abbiamo tenuto con esso un costante scambio di informativa rilevante per l'espletamento dei rispettivi compiti. In detti incontri il Revisore ha portato a conoscenza del Collegio Sindacale la tempistica delle attività pianificate per la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato e non sono emerse questioni fondamentali o rilievi che la Società di Revisione abbia ritenuto di portare l'attenzione al Collegio, né sono state segnalate al Collegio Sindacale carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria. Nella propria relazione, la Società di Revisione dichiara di avere identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio, di avere acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile ed allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, di aver valutato l'appropriatezza dei principi contabili adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate nonché di essere giunta ad una conclusione di appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto del contratto aziendale. Anche su tali aspetti si è svolta comunque l'interlocuzione con il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio e fino alla data della presente relazione. Dallo scambio di informazioni con il revisore legale non sono emersi dati e indicazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Abbiamo inoltre riscontrato l'indipendenza del soggetto incaricato della revisione legale e verificato i compensi spettanti alla società di revisione legale in aggiunta agli incarichi di revisione del bilancio di esercizio, di revisione del bilancio consolidato e di revisione, ai fini del consolidato, dei bilanci di società controllate, della

relazione semestrale e di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti gestionali nelle scritture contabili e di verifiche finalizzate alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.

- le relazioni del revisore legale dei conti BDO Italia S.p.A., emesse in data odierna, esprimono un giudizio favorevole, senza rilievi sul bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 della capogruppo Grifal S.p.A. e sul bilancio consolidato di gruppo; inoltre, la Società di Revisione attesta infine la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e la sua redazione in conformità alla legge, rilasciando, nell'ambito della relazione di revisione, apposita dichiarazione di cui all'articolo 14 comma 2 lettera e) del D.Lgs. 39/2010.

A seguito dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può attestare che:

- nel corso dell'attività svolta non sono emerse omissioni, irregolarità, né fatti censurabili o comunque tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione della presente relazione;
- non sono pervenute al collegio denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né esposti da parte di terzi;
- non sono state individuate operazioni né con terzi, né intragruppo e/o con parti correlate tali da evidenziare profili di atipicità o inusuali per contenuti, natura, dimensioni e collocazione. I rapporti con le parti correlate, effettuate a normali condizioni di mercato, sono illustrati nella nota integrativa al paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate". L'informativa resa nella nota integrativa al riguardo è ritenuta adeguata. Si dà atto che la società ha adottato una procedura diretta a disciplinare l'individuazione e il trattamento delle operazioni con parti correlate.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Gli amministratori, nella redazione del progetto di bilancio, non hanno derogato le norme di legge ai sensi dell'articolo 2423 e dell'articolo 2423 bis del Codice Civile.

Ai sensi dell'art 2426 comma 1 n.5 del Codice Civile si dà atto della presenza della voce "costi di sviluppo" nell'attivo patrimoniale per un valore netto contabile di Euro 2.079.846 al 31 dicembre 2024, iscritto con il nostro consenso e ammortizzato con un criterio sistematico sulla durata di 5 anni. Ai sensi dell'art 2426 comma 1 n.6 del Codice Civile si dà atto della presenza della voce "avviamento" nell'attivo patrimoniale per un valore netto contabile di Euro 875.830 al 31 dicembre 2024, iscritto con il nostro consenso, e ammortizzato con un criterio sistematico sulla durata di 10 anni; dal confronto con la Società di Revisione, non sono emerse criticità in ordine all'iscrizione di dette voci.

Nella relazione sulla gestione è stata presentata l'informativa sulla situazione della società e del gruppo nel suo complesso, sulla sua posizione finanziaria, sull'andamento dell'esercizio appena concluso, sulle attività poste in essere per il perseguimento degli obiettivi societari, sugli accadimenti più significativi dell'esercizio, sulla prevedibile evoluzione della gestione, nonché sulla descrizione dei principali rischi ai quali è esposta ex art. 2428, comma 1 del Codice Civile.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti nelle relazioni di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato di gruppo emesse in data odierna il Collegio Sindacale ritiene all'unanimità che non esistano ragioni ostative all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024,

così come è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione, e concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Cologno al Serio, 10 aprile 2025

Il Collegio Sindacale

Fabio Mischi, Presidente

Salvatore Carbone, Sindaco effettivo

Ugo Gaspari, Sindaco effettivo



Firmato digitalmente da:
MISCHI FABIO
Firmato il 10/04/2025 10:28
Seriale Certificato: 1732354
Valido dal 12/09/2022 al 12/09/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Firmato digitalmente da:
Salvatore Carbone
Firmato il 10/04/2025 11:07
Seriale Certificato: 13313038
Valido dal 13/10/2022 al 16/12/2025
InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3

Firmato digitalmente da: Ugo
Venanzio Gaspari
Data: 10/04/2025 10:44:05



GRIFAL GROUP, VIA XXIV MAGGIO, 1 • 24055 COLOGNO AL SERIO (BG) IT
[HTTPS://WWW.GRIFAL.IT/INVESTOR/REPORT-FINANZIARI/](https://www.grifal.it/investor/report-finanziari/)